



Esami di Stato Conclusivi del corso di Studi
Anno scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe: V A SALA E VENDITA

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER
L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA**



Testo approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024

SOMMARIO	2
Composizione del consiglio di classe.	4
Presentazione e finalita' istituto	5
Dove siamo	5
Profilo professionale	5
PECUP	5
Esami di stato e sbocchi occupazionali	7
Obiettivi formativi	7
Obiettivi trasversali	7
I nostri corsi	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
Disciplina e frequenza	9
Metodologie e strumenti didattici	9
verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato	10
Criteri di verifica e valutazione	10
Verifiche e valutazioni effettuati in vista dell'esame di Stato	10
Attivita' extracurricolari	10
Modalita' di intervento di recupero 1	11
Criteri di valutazione	11
Metodi e Strumenti Utilizzati	12
Strumenti di Verifica	13
Criteri per attribuzione credito	14
GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA	15
ITALIANO TIPOLOGIA A	15
ITALIANO TIPOLOGIA B	19
ITALIANO TIPOLOGIA C	24
GRIGLIE DI VALUTAZIONE II PROVA	30
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE	32
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	34
PREMESSE GENERALI	34
FINALITA' DEI PCTO	35
FINALITA' EDUCATIVE TRASVERSALI	35
OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	36
OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI	36
CORSI	37
Cittadinanza e Costituzione	38
RELAZIONI	40
LETTERE E STORIA	40
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	45
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	47
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI. SETTORE SALA E VENDITA	52
RELIGIONE CATTOLICA	54
SCIENZE MOTORIE	56
LINGUA FRANCESE	59
MATEMATICA	60
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	62
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI. SETTORE CUCINA	64
LINGUA INGLESE	65

PROGRAMMI	67
LETTERE	67
STORIA	83
LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETT. SALA E VENDITA	88
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	90
MATEMATICA	93
LINGUA FRANCESE	95
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI. SETTORE CUCINA	96
SCIENZE MOTORIE	97
LINGUA INGLESE	98
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	100
ELENCO ALLEGATI	101

CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe:

Composizione del Consiglio di Classe: Docente	Materia/e insegnata/e	Firma
GIACOMO RIVA	Italiano e Storia	<i>Giacomo Riva</i>
CUSTODI ALESSANDRO *	Scienza e cultura dell'alimentazione	<i>Alessandro Custodi</i>
RADDI MATTEO	Scienze motorie	<i>Matteo Raddi</i>
IMBRAUGLIO LAURA	Lingua Inglese	<i>Laura Imbrauglio</i>
DANIELA RAU	Lingua Francese	<i>Daniela Rau</i>
SCARAMUCCIA GIULIA	Laboratorio di servizi enogastronomici sett. cucina	<i>Giulia Scaramuccia</i>
PERUGINI GIUSEPPINA	Scienze economico-aziendale	<i>Giuseppina Perugini</i>
FEDERICI CRISTINA	Matematica	<i>Cristina Federici</i>
MINCIOTTI RICCARDO *	Laboratorio di Sala e Vendita	<i>Riccardo Minciotti</i>
PIERMARTINI RITA	Religione cattolica	<i>Rita Piermartini</i>

* Docenti nominati in qualità di commissari d'esame

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Andreina Ottaviani*

PRESENTAZIONE E FINALITA' ISTITUTO

DOVE SIAMO

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Caprarola è ubicato nelle imponenti scuderie Farnese, situate a fianco dell'omonimo palazzo gentilizio e sovrastanti il centro abitato del paese, in splendida posizione panoramica sulla valle del Tevere.

Le ex scuderie, probabilmente progettate da Vignola, sono state costruite tra il 1570 ed il 1585 per ospitare circa 120 cavalli. Contenevano inoltre locali adibiti a fienili e rimesse per carrozze, nonché abitazioni per palafrenieri e scudieri. La struttura, sottoposta ad accurati restauri, oggi è sede, oltre che della nostra scuola, della Riserva Naturale del Lago di Vico, ed è utilizzata per manifestazioni e convegni di carattere nazionale ed internazionale.

Scuola nel territorio

L'Istituto è inserito all'interno di un territorio che vanta un ambiente naturale intatto e un contesto storico artistico di assoluto prestigio, a soli 50 Km da Roma e 20 Km da Viterbo. La struttura ospitante, sita all'interno di un parco secolare, è dotata di un comodo parcheggio interno; dispone inoltre di impianti e sistemi di sicurezza a norma che ne permettono l'accesso ai portatori di handicap. La scuola si pone così come punto di riferimento e traino per l'organizzazione e la gestione, all'interno e all'esterno della propria struttura, di meeting, convegni, cene di gala, manifestazioni locali ed altro.

L'Istituto dispone inoltre di un salone per le conferenze, utilizzato anche come aula magna, di una sala musica e di una sala teatro, locali che permettono di organizzare attività aperte al territorio di cui la scuola stessa può farsi promotrice.

Nell'ambito di una corretta programmazione per lo sviluppo della provincia, in sinergia con le altre forze che vi concorrono, appoggiata ad un sistema scolastico di formazione professionale forte, questa scuola si pone così come perno di congiunzione fra un territorio a forte vocazione turistica e una richiesta di formazione altamente qualificata e specializzata.

PROFILO PROFESSIONALE

La classe quinta che affronterà gli esami di Stato 2023/2024 ha seguito un percorso strutturato con un primo biennio comune unitario modellato sul progetto della precedente riforma della scuola secondaria superiore, durante il quale, oltre alle materie dell'area comune, vengono studiate le discipline dell'area di indirizzo; al secondo anno in gennaio prevede la scelta dell'indirizzo (sala, cucina, ricevimento), in cui le materie professionalizzanti assumono un rilievo di particolare importanza.

Proseguiranno il loro percorso formativo per il secondo biennio dove oltre la materia di indirizzo troveranno anche un nuovo percorso formativo o di enogastronomia o di Sala e Vendita per arrivare all'ultimo monoennio la classe 5^a, al termine dell'ultimo anno conseguiranno il diploma in "Tecnico dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera"

Il Biennio e il monoennio finale si caratterizzano per un corso più impegnativo ma anche più affascinante e qualificante sia dal punto di vista culturale che immediatamente professionale. Il corso è indicato particolarmente per quegli studenti che aspirano a diventare imprenditori ed intendono caratterizzarsi per un più elevato livello culturale, unito a più qualificate esperienze di tipo professionale.

PECUP

Il tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera – articolazione servizi sala e vendita:

- conosce il mercato ristorativo ed i suoi principali segmenti, l'evoluzione degli stili alimentari e di consumi a livello locale, nazionale ed internazionale.

- Conosce l'igiene professionale, nonché le condizioni igienico-sanitarie dei lavori.
- Conosce la merceologia e le più avanzate tecniche di conservazione degli alimenti, anche alla luce della moderna dietetica.
- Conosce le norme antinfortunistiche e sulla sicurezza dei lavoratori; conosce inoltre le norme giuridiche inerenti le aziende ristorative.
- Sa utilizzare gli strumenti necessari per conoscere e valutare l'andamento del mercato della ristorazione al fine di programmare la propria attività e quella dei singoli reparti.
- Sa esprimersi correttamente in due lingue straniere.

MATERIE DI STUDIO NEL TRIENNIO				
Area comune	III	IV	V	
Italiano	4	4	4	Scritto/orale
Storia	2	2	2	Orale
Matematica e Informatica	3	3	3	Scritto/orale
I ° Lingua straniera (Inglese)	2	2	2	Scritto/orale
Scienze motorie	2	2	2	Pratico/orale
Religione cattolica	1	1	1	Orale
<i>Sub-totale</i>	14	14	14	
Area d'indirizzo	III	IV	V	
II ° Lingua straniera (Francese)	3	3	3	Scritto/orale
Diritto e Tecniche Amministrative	3	3	3	Scritto/orale
Scienza dell'alimentazione	5	4	5	Scritto/orale
Lab di Sala e Vendita	7+1*	6+1*	5+1*+1**	Pratico
Lab. di Cucina	0	2	2	Orale/pratico
<i>Sub-totale</i>	18	18	18	
Totale	32	32	32	

*Compresenza con Scienza e Cultura dell'Alimentazione

**compresenza con laboratorio di servizi enogastronomici-settore cucina

Nel Quadro orario vanno considerate anche le ore di Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali

Esami di stato e sbocchi occupazionali

Al termine del primo Biennio, successivamente al secondo biennio e l'ultimo monoennio, gli studenti sostengono l'Esame di Stato, come ogni altro Istituto Secondario Superiore, e conseguono il Diploma quinquennale.

Il titolo di studio quinquennale consente l'accesso dei giovani a:

- attività turistiche e della ristorazione a livello imprenditoriale;
- pubblico impiego;
- università.

Obiettivi formativi

a) Educazione alla legalità

Gli studenti sono educati a rispettare:

- le regole della convivenza civile;
- sé stessi e gli altri componenti della comunità scolastica;
- i beni personali e quelli della collettività
- gli orari, il regolamento, gli adempimenti formali;

b) Educazione alla solidarietà

Gli alunni sono educati ai grandi temi della solidarietà mondiale attraverso la partecipazione attiva a forme di collaborazione sia interne che esterne che l'Istituto metterà in atto

c) Educazione alla cooperazione

Gli alunni in classe, nei laboratori, negli spazi comuni hanno appreso a lavorare in equipe. Le valutazioni finali di alcune attività sono state attribuite all'intero gruppo che ha operato, senza trascurare il valore e la dignità del singolo.

Obiettivi trasversali

a) Valorizzazione:

- sostenere correttamente punti di vista;
- offrirsi per la realizzazione di iniziative scolastiche ed extrascolastiche;
- dibattere su idee e opinioni;

b) Organizzazione:

- discutere in modo critico su norme e criteri di comportamento;

c) Caratterizzazione:

- rivedere, correggere e valutare comportamenti, atteggiamenti ed opinioni;
- analizzare i rapporti di causa/effetto ed implicazioni/conseguenze.

d) Ricettività:

- ascoltare gli interventi degli altri;
- scegliere tra alternative.

e) Analisi:

- autonomia dell'analisi;
- completezza dell'analisi;
- organizzazione;
- capacità di distinguere gli elementi;

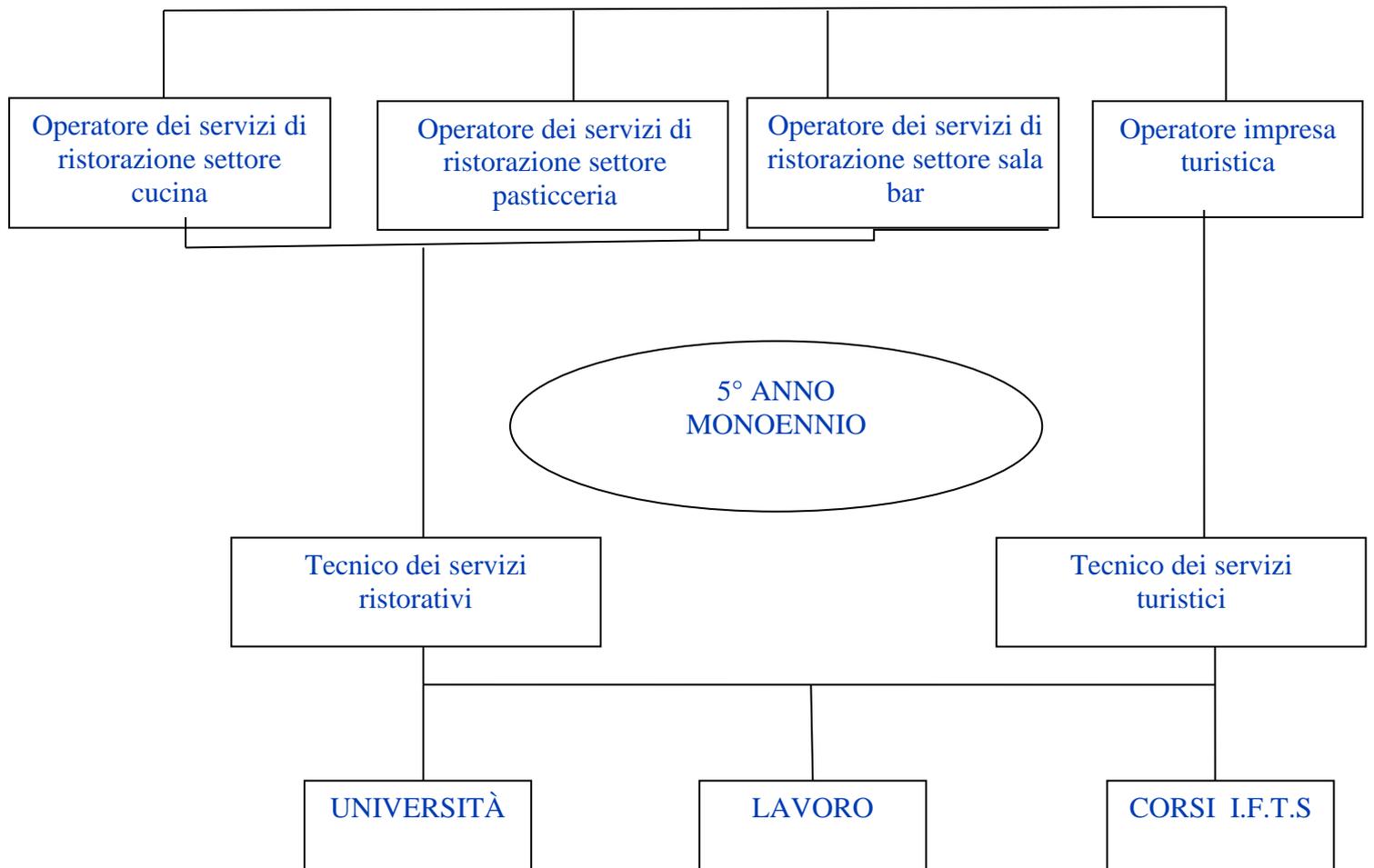
d) Sintesi e valutazione:

- produzione di una comunicazione unica;
- produzione di un piano o di una sequenza di operazione;
- derivazione di una serie di relazioni astratte.

I NOSTRI CORSI



Scelta del corso



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ad indirizzo Servizi di Sala e Vendita inizialmente per l'A.S. 2023/2024 è composta da 19 allievi suddivisi in 11 maschi e 8 femmine.

Attualmente la classe è composta da 18 alunni, perché un'alunna non ha mai frequentato dal primo giorno e non si è mai ritirata, nella classe sono presenti dei ripetenti dell'anno scorso.

Per quanto riguarda la docenza, durante il triennio il corpo docente ha mantenuto la continuità didattica, solo in qualche materia hanno avuto un avvicendamento di docenti che non ne hanno pregiudicato il rendimento.

DISCIPLINA E FREQUENZA

Dal punto di vista disciplinare la classe all'inizio del triennio non ha avuto grossi problemi, durante il quarto anno e poi con il quinto, con l'inserimento di ripetenti e alunni provenienti da altri percorsi, con conseguente suddivisione in piccoli gruppi, globalmente non sempre ha tenuto un comportamento adeguato all'ambiente scolastico.

La frequenza in questo anno scolastico è risultata per molti alunni poco costante e alcuni hanno accumulato un notevole numero di assenze, in alcuni casi dovuti a patologie personali che non permettevano la frequenza a scuola, in altri casi invece sono dovute a strategie personali, come le entrate e le uscite strategiche per saltare o evitare verifiche.

Le assenze fatte (per malattia o per abitudine) hanno inficiato in parte la qualità della loro preparazione e dimostrano che la classe o almeno una parte di questa, non ha del tutto maturato la giusta consapevolezza nei confronti dell'impegno che li attende a conclusione del ciclo di studi.

PROFITTO

La classe partita all'inizio del triennio ha avuto un'evoluzione in termini di apprendimento e metodo di studio discreta, con l'inserimento di nuovi alunni provenienti da altre classi o altri indirizzi di studio la classe nel corso del quarto anno ha avuto un rallentamento fino poi a raggiungere nell'ultimo anno un rendimento al limite della sufficienza.

Anche le numerose assenze di quelle che potevano essere le eccellenze hanno influito sul rendimento scolastico.

Da una parte un gruppo che nonostante alcune difficoltà e lacune è riuscito ad andare avanti, l'altra parte invece che con fatica e con difficoltà ha cercato di arrivare all'obiettivo.

L'impegno nello studio casalingo e l'applicazione nel corso delle lezioni sono stati spesso altalenanti nel corso del triennio.

La classe dal punto di vista del profitto risulta eterogenea: una parte nonostante il livello non sia elevato si impegna e dimostra una certa attenzione ai vari argomenti; una parte, seppur minima, dimostra scarso interesse e poco impegno a casa; altri ancora sono indifferenti a stimoli e attività proposte dai docenti.

Il consiglio di classe prendendo atto delle difficoltà emerse tramite verifiche e interrogazioni di una parte della classe ha attivato per tutto l'anno un percorso di recupero in itinere volto a sanare tali lacune.

Un esiguo numero di discenti ha raggiunto le competenze chiave di ogni disciplina del curriculum grazie all'impegno, alla partecipazione e ad un metodo di studio che ha consentito loro di ottenere un profitto discreto ed un soddisfacente livello di preparazione.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'attività didattica ha avuto come momenti centrali la lezione e la condivisione delle conoscenze e delle competenze apprese. In particolare, gli insegnanti hanno pianificato il lavoro a partire dalle seguenti metodologie e facendo uso dei seguenti strumenti: lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo e a coppie,

approfondimenti e relazioni individuali, attività di laboratorio, impiego di Internet e di strumenti audiovisivi e multimediali a integrazione dei mezzi didattici tradizionali, partecipazione a Progetti promossi dall'Istituto, partecipazione a convegni, conferenze, e iniziative promossi da Associazioni ed Enti. Inoltre, per agevolare il successo formativo i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie: invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, *Classroom*, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, presentazioni multimediali con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare l'acquisizione di conoscenze e competenze, si è fatto uso dei seguenti strumenti di verifica:

- 1) Indagini informali in itinere;
- 2) Prove scritte, interrogazioni orali, questionari e test oggettivi, verifiche a risposta aperta;
- 3) Esposizioni di approfondimento (individuali o di gruppo) su tematiche concordate.

Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto dei seguenti criteri: attenzione, impegno e interesse; autonomia ed efficacia nel metodo di lavoro; partecipazione al dialogo educativo; progressione e ritmi di apprendimento; raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati in termini di competenze e conoscenze.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

La classe si è esercitata nel corso dell'anno in lingua italiana, con verifiche scritte in linea con le tipologie proposte nella prima prova dell'Esame di Stato

La classe si è inoltre esercitata più volte per affrontare le prove invalsi di italiano, matematica e inglese.

Svolgimento delle simulazioni;

- Simulazione I prova nazionale proposta dal MIUR in data 25 Marzo e 20 maggio 2024 con tracce di Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- Per la simulazione della II prova è stata fatta in data 09 aprile 2024 sia nella materia professionalizzante Sala e Vendita insieme a Scienze degli Alimenti come predisposta dal MIM; ulteriori verifiche della sola disciplina di Sala e vendita è stata eseguita in data 21/05/2024.
- le stesse verranno presentate a parte in forma cartacea nel documento che raccoglierà le simulazioni della prima e della seconda prova a disposizione della commissione.

Per quanto concerne la simulazione del colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha deliberato di svolgere una simulazione specifica nella settimana di giugno entro comunque al termine delle attività didattiche 7 giugno 2024.

Per il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione attraverso un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema e comunque da materiali che fanno riferimento all'area professionalizzante.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate, anche in forma cartacea, al presente documento

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI SVOLTE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO

La classe, o parte di essa, ha partecipato alle seguenti attività:

- Open Day nel mese di gennaio;
- Banchetto presso Scuola Sottoufficiali dell'Esercito di Viterbo;
- Cioccofest 2023 a Caprarola;

MODALITÀ DI INTERVENTO DI RECUPERO

MATERIA	ATTIVITÀ
SCIE. E CULT. DELL'ALIMENTAZIONE	RECUPERO IN ITINERE
DIR. E TECN. AMM. DELLA STRUT. RIC.	RECUPERO IN ITINERE
SCIENZE MOTORIE	RECUPERO IN ITINERE
ITALIANO	RECUPERO IN ITINERE
STORIA	RECUPERO IN ITINERE
LAB. SALA E VENDITA	RECUPERO IN ITINERE
LINGUA FRANCESE	RECUPERO IN ITINERE
LINGUA INGLESE	RECUPERO IN ITINERE
MATEMATICA	RECUPERO IN ITINERE
RELIGIONE	RECUPERO IN ITINERE
LAB .SERV. ENOGASTR.SET. CUCINA	RECUPERO IN ITINERE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La scuola, facendo proprie le indicazioni del Ministero riguardanti la definizione degli obiettivi e delle competenze, ha optato per la seguente griglia di valutazione:

VOTI	GIUDIZI SINTETICI	GIUDIZI ANALITICI
10 9	SUFFICIENZA	RENDIMENTO OTTIMO <i>Lavori completi; Profondità nei concetti esposti; Ampiezza di temi trattati; Assenza di errori di ogni genere.</i>
8		RENDIMENTO BUONO <i>Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali.</i>
7		RENDIMENTO DISCRETO <i>Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.</i>
6		RENDIMENTO SUFFICIENTE <i>Lo studente dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni, pur commettendo errori.</i>
5	INSUFFICIENZA	INCERTEZZA EVIDENTE <i>Situazione che lascia intravedere la possibilità di giungere alla “sufficienza”; fase di evoluzione e di alternanza.</i>
4		RENDIMENTO INSUFFICIENTE <i>Mancata acquisizione degli elementi essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni, con gran quantità di errori.</i>
3		RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE <i>Presenza di rare acquisizioni frammentarie, ma senza connessioni ed impossibilità di procedere nelle applicazioni.</i>
2 1		RISULTATI NULLI <i>Lavoro non svolto Mancate risposte.</i>

L'interesse, la partecipazione, l'impegno, il profitto, le eventuali carenze di base, costituiscono, nella giusta misura, gli elementi che concorreranno alla formulazione del voto. La valutazione periodica e finale si tradurrà, per alcune discipline in un unico voto, in numeri decimali con scala 1/10.

Il credito sarà attribuito tenendo conto della media dei voti conseguita alla fine dell'anno scolastico, seguendo le direttive previste dalla normativa vigente.

Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni;
- la partecipazione alle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari;
- il rispetto degli orari;

- la qualità della partecipazione.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

<i>Metodi e Strumenti</i>	Lezione frontale	Lezione partecipata	<i>Problem solving</i>	Metodo induttivo	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni	Strumenti audio	LIM e Lucidi	Riviste, giornali;	Strumenti video
MATERIA											
Italiano	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X		X	X	X		X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X			X		
Inglese	X	X		X	X	X		X	X	X	X
Francese	X	X		X		X		X	X	X	X
Lab .Serv. Enogastr.Set. Cucina	X	X	X	X		X			X		
Tec. Dir. Amm. Str. Ric.	X	X	X	X		X			X		
Sala e Vendita	X	X		X		X	X		X	X	
Alimenti e alimentazione	X	X		X		X	X		X		X
Ed. Fisica	X	X		X	X						
Religione	X	X		X		X			X	X	

STRUMENTI DI VERIFICA

Quadro generale delle tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
	Tipi di verifica	Interrogazione orale	Trattazione sintetica scritta di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Test Vero/Falso	Test a completamento	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti	Produzioni in lingua italiana	Produzione in lingua straniera	Esercitazioni pratiche	Domande a risposta aperta	Esercizi
	Materie														
A	Italiano	X	X	X	X		X				X			X	X
B	Storia	X	X	X	X										
C	Matematica	X		X	X			X	X					X	X
D	Inglese	X	X	X	X	X	X					X		X	X
E	Francese	X	X	X	X	X	X					X		X	X

F	Economia aziendale	x	x	x	x	x		x	x	X				x	x	x
G	Sala e vendita	x		x	x	x	x								x	x
H	Alimenti e alimentazione	x	x	x	x	x	x	x							x	x
I	Scienze motorie	x		x	x										x	x
L	Lab .Serv. Enogastr.Set. Cucina	x														
M	Religione	x													x	

Segnare con una crocetta (carattere X) le tipologie usate:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Segnare con una crocetta (carattere X) le tipologie utilizzate

- Produzioni in lingua su di un tema assegnato
- Esercizi di traduzione Italiano-lingua
- Esercizi di traduzione lingua-italiano
- Esercizi di comprensione
- Domande in lingua e risposte in italiano e viceversa

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Nell'attribuzione del credito sono stati considerati, oltre alla media, i seguenti parametri:

- assiduità alla frequenza;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari e integrative.

Media dei Voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA DI STATO

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO A.S. _____/____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 	<p>10 9</p>

	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	<p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO a.s. ____/____ COMMISSIONE ____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> Non valutato	Non valutato

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 15 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 13,5 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 12 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 10,5 <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 9 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 7,5 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 6 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 4,5 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 3 <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1,5 	
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali 15 <input type="checkbox"/> approfonditi e critici 13,5 <input type="checkbox"/> validi e pertinenti 12 <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti 10,5 <input type="checkbox"/> corretti anche se generici 9 <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti 7,5 <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti 6 <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali 4,5 <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali 3 <input type="checkbox"/> inconsistenti 1,5 	
<p>INDICATORI SPECIFICI*</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto 10 <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 9 <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 8 <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto 7 <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto 6 <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna 5 <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato 4 <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato 3 <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato 2 <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 1 	
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito 10 <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito 9 <input type="checkbox"/> corretto e completo 8 <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo 7 <input type="checkbox"/> complessivamente corretto 6 <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso 5 <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso 4 <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto 3 <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto 2 <input type="checkbox"/> del tutto errato 1 	
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale 10 <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo 9 <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto 8 <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato 7 <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto 6 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa 5 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa 4 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta 3 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta 2 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 1 	
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale 10 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio 9 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito 8 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito 7 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto 6 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso 5 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso 4 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato 3 	

	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO a.s. ____/____ COMMISSIONE ____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico	10 9 8 7 6 5

	<input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2	
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto		
Capacità di sostenere con	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10

coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
		8
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	6
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	5
		4
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	1
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO a.s. _____ / _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
	<input type="checkbox"/> non strutturato	1

Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> non valutato 	<p>Non valutato</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16

testo proposto	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inadeguati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p>

	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....
.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> non valutato	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 - 1,5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorrette	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti –Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		_____ /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....
.....
.....

SECONDA PROVA DI STATO

TIPOLOGIA SVOLGIMENTO SECONDA PROVA 23-24

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi di scelta e di soluzione nell'esame delle dinamiche e delle tendenze di sviluppo dell'enogastronomia e del turismo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali nell'elaborazione dei prodotti e nella gestione dei processi e dei servizi. La prova viene predisposta secondo la **Tipologia B**: definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale, con riferimento ai risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Enogastronomia e ospitalità alberghiera

(art. 15 dell'O.M. del 13/02/2001 n. 29)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	0.5	
	II	Comprende parzialmente il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1.5	
	III	Comprende il testo / il caso professionale/ i dati del contesto operativo nelle linee essenziali	2	
	IV	Comprende in modo corretto ed appropriato il testo introduttivo/ il caso professionale/ i dati del contesto operativo	2.5	
	V	Comprensione completa e approfondita del testo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1.5 - 3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4 - 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5,5 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle	I	Non rileva le problematiche (o le rileva in modo gravemente scorretto) e non elabora soluzioni (o le soluzioni, se individuate, sono inadeguate)	1 - 2	
	II	È in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate	2.5 - 4	

problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	III	È in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali	4.50	
	IV	È in grado di rilevare le problematiche in modo appropriato ed elabora soluzioni coerenti	5 – 6.5	
	V	È in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci, anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	7 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1 - 1.5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova			 /20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (DSA) - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (art. 15 dell'O.M. del 13/02/2001 n. 29)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1	
	II	Comprende parzialmente il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1.5	
	III	Comprende il testo / il caso professionale/ i dati del contesto operativo nelle linee essenziali	2	
	IV	Comprende in modo corretto ed appropriato il testo introduttivo/ il caso professionale/ i dati del contesto operativo	2.5	
	V	Comprensione completa e approfondita del testo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	2	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	2 – 3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4 – 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle	I	Non rileva le problematiche (o le rileva in modo gravemente scorretto) e non elabora soluzioni (o le soluzioni, se individuate, sono inadeguate)	1 – 3	
	II	È in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate	3 – 4	

problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	III	È in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali	4.50	
	IV	È in grado di rilevare le problematiche in modo appropriato ed elabora soluzioni coerenti	5 - 6	
	V	È in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci, anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	7 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova			 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Per ciò che riguarda la terza parte dell'esame di stato, il Consiglio di classe ha deciso di far iniziare la prova orale del candidato partendo dalle materie d'indirizzo in considerazione della finalità del diploma e del monte orario di queste ultime.

La Commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,5 - 2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5 - 1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5 - 2,5	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,5	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,5	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita	5	
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomento in modo superficiale e disorganico	0,5 - 1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e	1,5 - 2,5	

argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti		solo in relazione a specifici argomenti		
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 -3,5	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4,5	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della Prova				

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PREMESSE GENERALI

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- Potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- La valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act.
- La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La nota del MIUR 18 febbraio 2019, prot. 3380 illustra tali modifiche, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro sono rinominati “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” e sono attuati per una durata complessiva:
 1. non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
 2. non inferiori a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi negli istituti tecnici;
 3. non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La durata dei percorsi già progettati può essere rimodulata anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità.

Sono in fase di predisposizione le Linee guida in merito ai suddetti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che troveranno applicazione dal prossimo anno scolastico.

Il potenziamento dell'offerta formativa trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità

dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite. Scopo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La modalità di apprendimento prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)
- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

FINALITA' EDUCATIVE TRASVERSALI

- rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- rafforzare il rispetto delle regole

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento;
- perfezionare un già proficuo collegamento tra mondo della scuola e quello del lavoro;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo);
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando la capacità di ascolto e di relazione interpersonale;
- acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona;

OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI

Gli obiettivi da raggiungere devono agevolare il raggiungimento dell'obiettivo scolastico, che è quello di formare un professionista dei servizi alberghieri e della ristorazione che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale:

- conoscere l'organizzazione ristorativa;
- essere capace di attuare l'ospitalità in una realtà imprenditoriale;
- saper individuare i bisogni della clientela in relazione al tipo di struttura nella quale si svolge l'alternanza in senso stretto;
- applicare le conoscenze del comportamento prescritto dalle norme;
- conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie forme di servizio usate nelle varie situazioni lavorative;
- saper confrontare le metodologie lavorative in uso nel locale ove si è svolta l'alternanza con quanto appreso nell'attività scolastica e saperlo confrontare con l'esperienza degli altri compagni che hanno svolto alternanza in altre aziende;
- conoscere e saper applicare le normative della legge HACCP.

CORSI
PCTO 2021-24

La classe nel corso del triennio ha partecipato ai seguenti eventi che fanno parte del percorso formativo del PCTO:

	A.S. 2021/2022	ATTIVITA'
1	OPEN DAY	
2	Evento presso la comunità Montana dei Monti Cimini	
3	Partecipazione alla STARTUPPER Lazio Innova	
4	Corso di HACCP	
5	Paid from the Project Erasmus	
6	Flair a Caprarola di un esperto esterno	
7	Shakespeare	
8	Erasmus +A	
	A.S. 2022/2023	
1	Cena di gala presso la S.S.E. di Viterbo	
2	Startupper Lazio Innova	
3	Cioccofest	
4	Cena con delitto	
5	Cena con i Dirigenti di Giustizia	
6	Festeggiamenti per la patrona S. Barbara di Viterbo dei VVFF	
7	Open day	
8	Workshop camera di commercio	
	A.S. 2023/2024	
1	Cioccofest	
2	Corso generale sulla sicurezza	
3	Corso di formazione specifica sicurezza sul lavoro	
4	Cena con delitto	
5	OPEN DAY	
6	Sagra del tozzetto	

La scuola ha sottoscritto attività di PCTO scelti dagli alunni con strutture private sul territorio.

“CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. L'insegnamento - trasversale a tutte le discipline - pone “a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”. La trasversalità di tale insegnamento è resa opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, che non fanno capo ad una singola disciplina ed esulano dal campo strettamente disciplinare. Per tale motivo i curricula di istituto così come le programmazioni didattiche sono stati aggiornati al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società”. Nella Classe sono state svolte 33 ore di lezione divise all'interno del Consiglio di classe con l'obiettivo di introdurre gli studenti questo nuovo argomento, ricollegandolo, per quanto possibile, alle altre discipline previste nel corso degli studi.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- 1 Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2 Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3 Cittadinanza digitale.

Di seguito viene proposto l'elenco dei singoli argomenti svolti:

La costituzione italiana

La divisione dei poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario

- Rapporti Stato-Chiesa-II Concordato
- Il Presidente della Repubblica;
- Ricerca sui vantaggi del Km 0;
- Turismo-enogastronomico e opportunità per l'export italiano;
- Enogastronomia- un'opportunità per la valorizzazione del made in Italy;
- L'economia circolare;
- Il consumo critico;
- Il commercio elettronico;
- Sviluppo sostenibile: dalla Piramide della Dieta Mediterranea alla doppia Piramide Alimentare; impronta Ecologica degli Alimenti.
- Cittadinanza digitale: Etichettatura e Consumatori; le Frodi Alimentari.
- BYOD;

- Disuguaglianze economiche e di genere;
- Pace giustizia ed istituzioni solide.

RELAZIONI



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "A. Farnese" di Caprarola.**

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

CLASSE VA

Prof. Giacomo Riva

Discipline: Italiano – Storia

Presentazione della classe

La classe 5^A, indirizzo **Enogastronomia – Settore “Servizi di sala e vendita**, è composta da 18 alunni (2 allieve inizialmente iscritte non hanno mai frequentato), di cui 11 ragazzi e 7 ragazze, tutti provenienti dalla ex 4^A dell'Istituto, ad eccezione di 2 alunni ripetenti della ex 5^A. Gli alunni sono residenti in comuni siti nelle provincie di Viterbo e di Roma.

Programmazione attività

I programmi svolti a conclusione dell'anno scolastico risultano in parte ridimensionati rispetto a quanto previsto dal piano di lavoro iniziale: ciò è stato dovuto a una serie di fattori concomitanti che hanno negativamente influito sul regolare svolgimento delle attività didattiche:

- la frequenza irregolare di molti alunni, che mi ha costretto a svolgere più ore di lezione sugli stessi argomenti e a riprogrammare in continuazione le verifiche scritte;
- la necessità di rallentare il ritmo dell'intervento didattico per permettere agli alunni in difficoltà di ottenere almeno gli obiettivi minimi
- lo svolgimento delle attività di orientamento obbligatorie e di PCCTO, concentrate oltretutto nei mesi di marzo, aprile e maggio, e l'inutile pratica delle prove INVALSI svoltesi nello stesso periodo, hanno avuto un impatto altamente negativo sulla didattica di entrambe le discipline (perse in totale 19 ore di lezione, 12 di letteratura e 7 di storia)

In particolare, per ciò che concerne lo studio della Letteratura, ho rinunciato allo svolgimento dell'unità didattica riguardante la poesia crepuscolare e vociana, oltre che all'osservazione delle avanguardie storiche, ad eccezione del Futurismo; Ho limitato inoltre allo studio dell' "Allegria", l'analisi della poetica ungarettiana, e a "Ossi di seppia" e "Le Occasioni, quella di Eugenio Montale. L'ultima unità, inerente al Neorealismo, ha riguardato uno sguardo d'insieme sul fenomeno nel suo complesso e sulle relazioni intercorse tra cinema e letteratura.

La riduzione del programma di Storia ha invece interessato il capitolo sul nazismo, svolto in forma sintetica, ad eccezione dei paragrafi riguardanti la politica estera hitleriana, e il periodo successivo al termine della II guerra mondiale, circa il quale mi sono limitato a fornire uno sguardo d'insieme sul periodo della ricostruzione, sulla divisione del mondo in "blocchi" e sulla "guerra fredda"

Giudizio complessivo sulla classe

Frequenza saltuaria, interruzioni della didattica e atteggiamento poco propositivo di buona parte degli alunni, ha indubbiamente condizionato il profitto conseguito dalla classe, nel complesso appena sufficiente. Solo alcuni allievi hanno manifestato interesse e partecipato attivamente alle lezioni, ottenendo risultati soddisfacenti; in particolare, per quel che riguarda lo studio della storia, il profitto, per alcuni di loro, è da considerarsi più che buono.

Permangono, in generale, incertezze, in alcuni casi evidenti, nella produzione scritta, in particolare nell'affrontare testi che non siano oggetto di tematiche affrontate in ambito scolastico (tipologia B – C); migliori risultati sono stati ottenuti nell'analisi di testi letterari, in particolare poetici (tipologia A).

Per l'individuazione dei contenuti oggetto di studio e degli obiettivi individuati si rimanda alle programmazioni disciplinari di cui la presente relazione è parte integrante.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Lingua

Conoscenze

- ***Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità ad oggi***
- ***Caratteristiche dei linguaggi specialistici***
- ***Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici***
- ***Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta***
- ***Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore di indirizzo, anche in lingua straniera***

Abilità

- ***Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana, con particolare riferimento al novecento***
- ***Eseguire il discorso in forma grammaticalmente corretta e prosodicamente efficace***
- ***Affrontare come lettore consapevole testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge***
- ***Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali di / nei testi letterari più rappresentativi***
- ***Individuare le correlazioni tra innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche***
- ***Utilizzare termini tecnici e scientifici anche diversi dall'italiano***

- *Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche espositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale ed i linguaggi specifici*
- *Interagire con interlocutori esperti con il settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali*
- *Scegliere le forme multimediali più adatte alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione ad interlocutori e scopi*

Letteratura

Conoscenze

- *Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'unità nazionale ad oggi*
- *Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana*
- *Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria*
- *Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari*

Abilità

- *Contestualizzare l'evoluzione artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi, in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento*
- *Identificare ed analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della nostra letteratura, con riferimento anche ad altre esperienze culturali*
- *Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la nostra cultura e quella di altre Paesi*
- *Collegare i testi letterari ad altri ambiti disciplinari*
- *Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario*
- *Saper riconoscere gli elementi che entrano in relazione nel determinare un fenomeno letterario*
- *Saper utilizzare metodi e strumenti idonei all'interpretazione delle opere letterarie*
- *Saper condurre una lettura corretta come prima forma di interpretazione del testo*
- *Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo.*

N.B. In grassetto gli obiettivi minimi

-

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattito in classe
- Ø Verifiche orali periodiche
- Ø Verifiche strutturate
- Ø Verifiche semi-strutturate (tipologia b - tipologia mista b – c)
- Ø Verifiche con domande a risposta sintetica (tipologia A)
- Ø Analisi del testo
- Ø Stesura di testi di varia tipologia

-

MODALITA' DI INTERVENTO

-
- Ø Lezioni frontali
 - Ø Lettura e commento in classe del manuale e di altri testi di riferimento
 - Ø Lettura di documenti storici
 - Ø Fornitura di materiale didattico alternativo al manuale
 - Ø Stesura di appunti
 - Ø Compilazione di schede riassuntive
 - Ø Produzione di materiali multimediali (anche autoprodotti)
- Visione di film e materiale documentario in rete e DVD

-

Storia

-

OBIETTIVI FINALI

- **Aver conseguito una sufficiente / buona conoscenza degli avvenimenti e dei fenomeni storici che caratterizzano la storia mondiale del XX secolo**
- **Saper collocare la storia italiana nel più generale contesto storico europeo e mondiale**
- Saper individuare e stabilire i rapporti spazio temporali e di causa-effetto che intercorrono tra i fenomeni e gli avvenimenti storici presi in esame
- Saper cogliere sincronicamente le connessioni tra fenomeni diversi (condizioni ambientali; situazioni economiche; organizzazione sociale; istituzioni politiche; espressioni artistiche e culturali)
- Saper cogliere l'evoluzione diacronica di un singolo fenomeno o di una pluralità di fenomeni tra loro connessi
- Saper confrontare situazioni e fenomeni storici diversi cogliendone analogie e differenze
- **Saper eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e prosodicamente efficace**
- Saper riconoscere ed utilizzare termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico
- **Saper organizzare ed esporre correttamente le proprie conoscenze**
- **N.B. In grassetto gli obiettivi minimi**

-

MODALITA' DI INTERVENTO

- Ø Lezioni frontali

Ø Lettura e commento in classe del manuale e di altri testi di riferimento

Ø Lettura di documenti storici

Ø Fornitura di materiale didattico alternativo al manuale

Ø Stesura di appunti

Ø Compilazione di schede riassuntive

Ø Utilizzo di materiale multimediale (anche autoprodotti)

Visione di materiale documentario in rete e DVD

Visione di film

VERIFICHE

Ø Interventi e dibattito in classe

Ø Verifiche orali periodiche

Ø Interventi e dibattito in classe

Ø Colloqui orali

Ø Verifiche strutturate e semistrutturate (tipologia b e tipologia mista b – c)

Ø Verifiche con domande a risposta sintetica (tipologia A)

Caprarola, 11 maggio 2024

L’Insegnante

Prof. Giacomo Riva

. Farnese” di Caprarola.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI e L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA
IPSEOA – CAPRAROLA (VT)

A. S. 2023-2024

Relazione finale

Classe: V Sez. A Indirizzo-Sala e Vendita

Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

N° ore:132

N° ore effettivamente svolte:120

Docente: Prof. Custodi Alessandro

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- Educare alla personale responsabilità morale e civile, come operatore dei servizi ristorativi, di fronte alla collettività pubblica.
- Sviluppare consapevolezza nel consumo razionale degli alimenti.
Saper valutare le proprie abitudini alimentari ed educare criticamente al consumo degli alimenti tutti, inclusi i recenti nuovi prodotti alimentari realizzati su scala industriale.
- Saper indicare le caratteristiche di una dieta equilibrata in funzione delle diverse necessità fisiologiche e nutrizionali
- Essere consapevole delle più aggiornate e dettagliate conoscenze sull'importanza di una corretta dieta alimentare e sulle regole per realizzarla
- Conoscere e descrivere i principali metodi di conservazione degli alimenti. Conoscere le varie tecniche realizzate nella conservazione. Comprendere i pericoli per la salute umana derivanti da particolari errori nella conservazione degli alimenti e dall'uso degli additivi alimentari.
- Saper valutare il rischio alimentare e comprendere la qualità totale dei prodotti alimentari che hanno ripercussioni sulla salute
- Conoscere i principi fondamentali di dietoterapia da applicare in alcune importanti malattie.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi in numero di 19 (11 maschi e 8 femmine di cui una non ha mai frequentato fin da inizio anno) dimostrano una soddisfacente conoscenza specifica teorica degli argomenti trattati.

La quasi totalità degli alunni è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di realizzare collegamenti concettuali.

Pochi alunni della classe manifestano capacità di discussione talora anche approfondita con una dovuta coerenza logica ed una padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare che emerge anche nella rielaborazione personale e nelle capacità di sintesi.

LIVELLI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Gli allievi dimostrano un discreto interesse ed una adeguata curiosità nei confronti della disciplina essendo stati stimolati, in questo, mediante vari tipi di approccio metodologico.

La maggior parte della classe ha raggiunto sufficienti conoscenze supportate da discrete competenze in merito alle problematiche sollevate dallo studio teorico degli argomenti e dagli spunti di riflessione inerenti la disciplina.

Pochissimi allievi, nella classe, evidenziano anche ottime capacità critiche e/o di rielaborazione in piena autonomia e pertinenti gli argomenti svolti.

METODI UTILIZZATI

Tra i metodi didattici utilizzati ai fini dell'apprendimento la scelta è caduta unicamente su quello per ricezione (vale a dire lezione frontale con dialogo allargato all'intera classe); il tipo di ragionamento di cui ci si è avvalsi è stato il metodo deduttivo.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Libro di testo; appunti e schemi concettuali riguardanti le lezioni; fotocopie di tabelle e dati sperimentali per esecuzione di semplici e rapidi calcoli; lavagna tradizionale e lavagna della LIM collegata a PC per visione di slides in Power-Point adeguatamente preparate in precedenza; visione in classe di video opportuni rinvenibili su Internet e riguardanti gli argomenti svolti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ai fini dell'insegnamento - apprendimento della materia sono state utilizzate le aule ordinarie.

I tempi per realizzare il percorso formativo possono essere così sintetizzati:

- n°4 ore settimanali + 1 ora copresenza con Sala
- n° 132 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono stati: n° 120 ore annuali.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

N°4 prove strutturate e/o semi-strutturate (a risposte aperte e/o chiuse) mono-disciplinari nel I° quadrimestre e N° 6 prove strutturate e/o semi-strutturate (a risposte aperte e/o chiuse) mono-disciplinari nel II° quadrimestre.

N° 2 prove orali individuali tradizionali (minimo) per ciascun quadrimestre.

N° 1 prova scritta (Simulazione Seconda prova scritta) nel I° quadrimestre con la specifica griglia di valutazione proposta dal MIUR.

Caprarola, lì 10 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Custodi Alessandro

RELAZIONE FINALE PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Classe VA Sala

Anno scolastico 2023-2024

1. Quadro normativo di riferimento

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

L'insegnamento - trasversale a tutte le discipline - pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, che non fanno capo ad una singola disciplina ed esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società".

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

2. Obiettivi generali

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019).

3. Obiettivi disciplinari

a) Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante;

b) sviluppare senso critico, esaminando fonti, notizie, documenti;

- c) esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- d) tradurre le conoscenze in azioni, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

4. Competenze da raggiungere:

a) Competenze in materia di cittadinanza attiva

Tale competenza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

b) Competenze costituzionali

Le competenze costituzionali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società. La competenza costituzionale dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

c) Competenze in materia digitale

Le competenze in materia digitale consentono di agire in maniera critica e comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

5. Nuclei fondamentali

a) Tematiche, obiettivi, argomenti e materie

Le tematiche ricavate dalle linee guida sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
- Educazione alla legalità e ai diritti.
- Educazione ambientale, alla salute e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla cittadinanza digitale.

Argomenti e materie individuate per la classe VA

Il Referente, in accordo con i docenti del consiglio, ha individuato gli obiettivi didattici e gli argomenti, considerando anche quanto già svolto negli anni precedenti, coinvolgendo la quasi totalità delle discipline.

In particolare, considerata la specificità del tipo di scuola e l'indirizzo di studi della classe, il C.d.c. ha optato per le seguenti tematiche:

Docente	Materia	Argomento	ore
Spaziani Silvia	Italiano e Storia	<p>La Costituzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è la Costituzione • La storia della Costituzione: dal dopoguerra all'entrata in vigore della Costituzione, passando attraverso il referendum istituzionale • Le caratteristiche della Costituzione • La struttura della Costituzione • Articoli 1-12: i principi fondamentali • Articoli 13-54: i diritti e i doveri dei cittadini, la divisione fra rapporti tra i cittadini e tra i cittadini e lo Stato (rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici e rapporti politici) <p>Competenza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa significa essere cittadini digitali 	8
Custodi Alessandro	Scienze degli alimenti	<p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è e come è nata l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • La struttura dell'Agenda 2030 • I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 • Obiettivo Salute: Diete e Stili alimentari (Tipologie dietetiche). Dieta e Benessere collegate all'educazione al consumo alimentare. 	7
Sanetti Maria Cristina	Economia aziendale	<p>La piramide delle fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Costituzione: Gli organi dello Stato <p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile - Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile <p>Competenza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'identità digitale • Il rispetto online • Le regole per la sicurezza in Rete • L'identità digitale e la sua gestione 	5
Imbrauglio Laura	Inglese	<p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Obiettivo 2 Sconfiggere la fame <p>Educazione alla salute: dieta mediterranea</p>	2

Rau Daniela	Francese	<p>Agenda 2030</p> <p>-Obiettivo 3 Salute e benessere</p> <p>Educazione ambientale : gli alimenti che fanno bene alla salute (les aliments bons pour la santé, les aliments biologiques).</p>	2
Riccardo Minciotti	Laboratorio di servizi enogastronomici– sala e vendita settore	<p>Agenda 2030:</p> <p>- Obiettivo 2 Sconfiggere la fame</p>	2
Valeria Carfi	Matematica	<p>Competenza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • BYOD e l’uso corretto dei dispositivi a scuola 	2
Luigi Ceriello	Lab. Servizi Enogastronomici Settore cucina	<p>Agenda 2030:</p> <p>- Obiettivo 3 Salute e benessere</p>	2
Manuel Pasqualini	Ed. Fisica	<p>Agenda 2030</p> <p>- Obiettivo 3 Salute e benessere</p> <p>Educazione alla salute e al benessere</p>	3
		Totale ore	33

Le tematiche elencate sono state svolte dai docenti per metà ore nel 1° quadrimestre e per metà ore nel 2° quadrimestre.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "A. Farnese" di Caprarola.**

A.S. 2023/2024

Docente: Prof. Riccardo Minciotti

Materia: Laboratorio di sala e vendita

Classe. 5° A settore sala e vendita

Libro di testo: Tecniche di sala e bar e vendita quinto anno C Edizioni Plan ALMA isbn: 978-88-99059-47-7

RELAZIONE

La classe si presenta all'inizio dell'anno scolastico composta da 19 alunni di cui 11 maschi e il restante da 8 femmine.

Una ragazza che è ripetente dell'anno scorso non ha mai frequentato durante l'anno, ma non si è mai ritirata ufficialmente.

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunni che nell'anno precedente non sono stati ammessi a sostenere l'esame di Stato.

La classe ha sempre tenuto un comportamento serio e corretto con sufficiente senso di responsabilità. Ha dimostrato di poter portare avanti in maniera autonoma i compiti assegnati, dimostra di aver acquisito il rispetto altrui ma soprattutto il rispetto delle consegne assegnate.

Dal punto di vista didattico, una parte della classe ha dimostrato notevole interesse alla materia, partecipando attivamente sia alle attività laboratoriali curricolari.

In alcuni casi qualche elemento si è ben distinto in attività extra scolastiche, ma sempre per l'Istituzione scolastica dimostrando una particolare attitudine allo studio e approfondimento della materia.

L'altra parte della classe, pochi elementi invece, ha dimostrato scarso interesse alla materia pratica e teorica, con scarsa partecipazione alle attività in laboratorio non rispettando le regole del rispetto altrui, del decoro personale nei laboratori e soprattutto il non portare a termine compiti assegnati dal docente.

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi che si intendono raggiungere al quinto anno, dopo un regolare percorso curricolare ad avere un apprendimento relativo al profilo educativo, culturale e professionale.

Apprendimenti che possano portare lo studente ad operare con professionalità nei diversi contesti locali e globali; cogliere i mutamenti e atteggiamenti dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato.

Inoltre l'attività laboratoriale è stata indirizzata allo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo, in particolare, la risoluzione di casi pratici, nella prospettiva della transazione al mondo del lavoro.

La classe a livello pratico ha dimostrato di aver acquisito competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonostante non abbia acquisito ancora appieno invece quelle conoscenze teoriche da applicare al mondo del lavoro della sala e vendita.

Causa d'effetto per la mancanza di approfondimenti e studi a casa sugli argomenti teorici affrontati in classe ma che si presentano praticamente nel mondo del lavoro

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Dal punto di vista disciplinare la classe non risulta particolarmente problematica, tende ad aver una ridotta soglia di attenzione, ma nel complesso non presenta gravi situazioni disciplinari.

La classe risulta educata e la maggioranza ha rispetto delle regole.

STRUMENTI DI LAVORO

E' stato usato soprattutto il libro di testo, strumento principale per l'apprendimento cercando di sviluppare l'uso di schemi e di percorsi logici.

Oltre all'utilizzo del libro di testo, sono state dettate ulteriori notizie del mondo enogastronomico, arricchendo ulteriormente la propria conoscenza degli argomenti trattati.

Spesso è stata usata la LIM attraverso l'uso di sistemi operativi come POWER POINT, oppure direttamente attraverso l'uso di Internet.

Inoltre durante le ore frontali in classe sono state incentrate attraverso la lettura di articoli e discussioni su giornali specialistici del settore enogastronomico con relativa discussione in classe.

Sono state fatte ricerche e discussione in classe attraverso la ricerca di prodotti tipici locali, km 0 e in particolar modo riferiti alla zona Alta Tuscia e del Made in Italy.

INTERVENTI DI RECUPERO – SOSTEGNO – APPROFONDIMENTO

Sono stati applicati gli interventi stabiliti dai Consigli di classe e comunque sempre effettuati in itinere, a carattere individuale o di gruppo e sono stati mirati a tentare di recuperare le lacune evidenziate.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state fatte sia scritte che orali, l'uso della domanda e risposta aperta e quella della verifica per moduli con risposte vero o falso e risposta multipla oltre alle varie simulazioni orali in vista dell'Esame di Stato attraverso immagini, testi e foto.

Oltre alle verifiche scritte, sono state adottate anche delle verifiche pratiche, in laboratorio gli alunni sono stati messi di fronte alla soluzione di una situazione operativa particolare sia nella sala che nel bar dove ogni singolo alunno in piena autonomia ha risposto a modo suo dimostrando le proprie capacità di adattamento a situazioni non standardizzate dalla didattica.

Il Docente
Prof. Riccardo Minciotti



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

I.I.S. "A. Farnese" di Caprarola.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: RELIGIONE Docente: RITA PIERMARTINI Classe: 5^A A.S. 2023/2024

Presentazione della classe

La maggior parte degli studenti ha interagito, disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli, in modo partecipativo e costruttivo; ha inoltre assolto in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, anche se non sempre tutti hanno rispettato i tempi e le consegne.

Solo una minoranza ha interagito in modo poco collaborativo e solo se continuamente sollecitato.

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti da parte di tutti gli studenti e si possono valutare positivamente i risultati ottenuti.

Metodologie didattiche

Per quanto riguarda la metodologia è stata utilizzata la lezione frontale, quiz, lavori di gruppo, la proiezione di slide e visione di film per comunicare i contenuti essenziali, per creare una lezione dialogata e propositiva, per instaurare un confronto e/o discussione guidata a partire dai reali interessi degli studenti.

Materiali didattici

Libro di testo, schede tematiche per la scuola superiore, slide; materiale audiovisivo.

Tipologia delle prove di verifica

Durante l'anno scolastico sono stati assegnati lavori di gruppo da svolgere in classe e attribuiti compiti con consegna di svolgimento di un prodotto scritto. Per quanto riguarda le procedure di valutazione si è tenuto conto della capacità di relazione, dell'interesse, cura, attenzione ed approfondimento nello svolgere i compiti assegnati.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti da parte di tutti gli studenti e si possono valutare positivamente i risultati ottenuti. Gli alunni hanno ampliato le loro conoscenze relative alla cultura cristiana confrontandosi con le altre religioni monoteiste, specialmente con l'Islamismo. In particolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: saper analizzare, discutere e confrontarsi su tematiche inerenti alle relazioni interpersonali, a livello personale e comunitario, considerando gli effetti delle proprie scelte e i valori etici di riferimento.

Programma svolto

Tema centrale è stato quello dell'etica affrontato a partire dall'area personale ed estendendolo poi all'area delle relazioni e completato con l'area della solidarietà. Partendo da una serie di situazioni di vita concrete, problematiche e diversificate, abbiamo ragionato cercando di cogliere i diversi mondi di ricavare le decisioni morali (etica della responsabilità ed etica dell'intenzione).

Tematiche affrontate

- Islamismo: presentazione generale della religione. Lavori di gruppo:
- Visione del film “Non sposate le mie figlie”
- Giubileo: significato della parola Giubileo, Giubileo ebraico nell’A. T., Giubilei nella storia della Chiesa Cattolica, Giubileo ordinario e Giubileo straordinario, il rito ufficiale che apre il Giubileo, i segni del Giubileo, Giubileo del 2025.

Luogo, data, firma

Caprarola, 13/05/2024

Prof.ssa Rita Piermartini



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "A. Farnese" di Caprarola.**

Classe 5 A

RELAZIONE DEL DOCENTE di SCIENZE MOTORIA. Prof. Matteo Raddi

TESTI IN USO: Più movimento – G. Fiorini S. Bocchi S. Coretti E. Chiesa

La classe 5 A è composta da 19 studenti di cui 11 maschi e 8 femmine.

I contenuti previsti dalla programmazione curricolare sono stati interamente svolti e gli obiettivi didattico-educativi prefissati sono stati raggiunti.

Risultato dell'apprendimento, acquisizione di abilità e competenza previste, partecipazione e interesse dimostrato:

Si rileva che il livello di preparazione della classe è risultato complessivamente molto buono sia in ambito pratico, motorio e sportivo (conoscenze, abilità e competenze), che in quello teorico-formativo, più ampio, inerente anche alla sfera socio-affettiva (struttura della personalità: autostima, rispetto di sé, degli altri e della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra, ecc.).

In fase di programmazione il livello base delle competenze prevedeva nello specifico:

- gli obiettivi riguardanti la conoscenza di sé, delle proprie possibilità e dei propri limiti nell'ambito delle capacità condizionali e coordinative possono considerarsi discretamente conseguiti;
- le conoscenze teoriche riguardo l'anatomia e cinesiologia di articolazioni e muscoli e sui giochi sportivi e relativi regolamenti di base sono stati complessivamente acquisiti;
- l'interazione delle difficoltà e delle capacità personali nel gruppo squadra e la socialità sono obiettivi complessivamente raggiunti;
- gli obiettivi didattico-educativi sono stati: formazione della persona dell'alunno sotto il profilo civile, sociale, etico-professionale: ottimo;
- rispetto delle norme nei diversi ambiti;
- acquisizione delle conoscenze previste dal programma;
- conseguimento di capacità organizzative ed elaborative dei contenuti acquisiti buone;
- capacità di confronto e correlazione di argomenti in ambiti diversi

- conosce il proprio corpo e la sua funzionalità in modo tale da essere in grado di realizzare non solo azioni motorie più complesse ma, al variare improvviso delle situazioni trasformare l'azione programmata riconoscendone l'affinità con modelli motori precedentemente conosciuti e trasferendone le specificità alla nuova situazione (capacità di trasformazione);
- intende l'attività motoria e sportiva come parte di uno suo stile di vita riconoscendo i benefici effetti per l'efficienza fisica e lo stato di salute;
- conosce le fondamentali regole igieniche, sanitarie alimentari;
- possiede i principi base per la tutela e la sicurezza in diversi contesti: a scuola, in palestra e negli spazi aperti;
- si orienta consapevolmente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili cogliendo la dimensione morale di ogni scelta e interrogandosi sulle conseguenze del proprio agire;
- applica comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio comune e ambientale;

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una buona partecipazione all'attività didattica, un buon impegno con una discreta capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate.

Si è ritenuto opportuno lavorare sulle conoscenze teoriche della disciplina riportate sulla programmazione e sulle competenze chiave di cittadinanza evidenziate in fase di programmazione iniziale.

Nello specifico, collaborare e partecipare, rispetto delle regole e degli orari, problem solving.

Gli alunni si sono dimostrati, tranne qualche rara eccezione, attenti e partecipi alle lezioni, puntuali nelle presenze e nella consegna dei lavori assegnati.

Metodologia di insegnamento e i mezzi didattici utilizzati

Criteri didattici utilizzati nelle lezioni in presenza:

lezioni frontali attraverso l'utilizzo della LIM in classe e presso la palestra dell'istituto con utilizzo di varie attrezzature ginnico-sportive; metodologia prescrittiva e per assegnazione dei compiti con alternanza del metodo globale e analitico; lavoro individuale, a coppie e a gruppi (ad es.circuiti a stazioni). Brainstorming.

Metodi di valutazione adottati

Test motori per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative. Prove pratico-fisiche per i concetti tecnico pratici.

Valutazione orale per le nozioni teoriche apprese.

Osservazione nei comportamenti adottati in classe, in palestra e nel percorso per raggiungere la palestra.

Andamento disciplinare della classe

In generale si evidenzia un comportamento complessivamente responsabile, un puntuale rispetto delle consegne assegnate, una sufficiente capacità organizzativa e risultati più che buoni sul piano del profitto.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si sono tenuti regolarmente durante l'ora settimanale messa a disposizione per i colloqui come da orario ufficiale.

Il docente

Matteo Raddi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "A. Farnese" di Caprarola.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5° SEZ A – LINGUA FRANCESE – AS 2023/2024

-

La classe - composta da 18 alunni, di cui 6 con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e un alunno H- nel complesso ha lavorato poco tutto l'anno, con impegno discontinuo e scarso senso di responsabilità.

Tranne alcuni alunni che hanno dimostrato un certo interesse per alcuni aspetti della disciplina, il resto della classe si è rivelato superficiale, apatico e solo preoccupato di raggiungere appena gli obiettivi minimi. Inoltre molti alunni hanno fatto numerose assenze, a volte anche "strategiche" in concomitanza con verifiche scritte e orali.

Nonostante la disponibilità dell'insegnante, che ha cercato in tutti i modi di venire incontro alle esigenze di ognuno, con interrogazioni programmate e la semplificazione delle prove scritte, la classe nel complesso ha raggiunto un livello di competenza L2 poco al di sopra del livello A2 – Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue straniere.

Caprarola, 4 maggio 2024

Docente: prof.ssa Daniela Rau



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "A. Farnese" di Caprarola.

RELAZIONE DI MATEMATICA

A.S. 2023/2024

Docente: Cristina Federici

Classe V sez. A

Per quanto riguarda la disciplina Matematica vi è stata continuità didattica dal terzo anno di corso. La classe è composta da 16 studenti. Non è stato semplice all'inizio instaurare con gli allievi un rapporto sereno di fiducia e di rispetto reciproco in quanto, negli anni passati ed anche in quest'ultimo, vi è stato l'arrivo di nuovi alunni che hanno mostrato nella mia materia notevoli difficoltà. Il comportamento della classe non sempre è stato sufficientemente adeguato ed è stato caratterizzato da numerose assenze, soprattutto in corrispondenza delle verifiche.

Nello svolgimento del programma ho tenuto conto della programmazione iniziale che è stata rispettata in quasi tutte le sue parti. Ho esposto gli argomenti in modo semplice pur mantenendo il rigore e la precisione concettuale e terminologica che la materia necessita ed ho dato ampio spazio alle applicazioni ed agli esercizi. Riguardo i criteri di valutazione, ho cercato di tenere conto delle capacità di ciascuno e dell'impegno individuale ma anche del salto di livello di preparazione iniziale e finale. Il profitto è stato vario: alcuni hanno raggiunto risultati buoni, altri discreti o sufficienti, ma altri ancora, per lacune pregresse mai del tutto recuperate, hanno ottenuto solo un profitto ai limiti della sufficienza o insufficienti. Nel corso del secondo quadrimestre gli studenti hanno accusato un calo nel rendimento scolastico, dovuto soprattutto alla mancanza di studio ed approfondimento personale e all'attività didattica che non è stata del tutto continuativa. Alcuni alunni hanno acquisito una sufficiente autonomia nell'esposizione e nell'applicazione dei concetti appresi, altri hanno evidenziato una preparazione frammentaria ed è necessario guidarli nelle verifiche, specialmente quando devono affrontare esercizi che richiedono una organizzazione concettuale più complessa. Gli studenti che non hanno partecipato con assiduità, lo hanno fatto per le difficoltà mai del tutto risolte con la mia materia, difficoltà che non hanno consentito loro di impegnarsi a fondo per un serio recupero.

Gli esercizi che ho proposto agli studenti hanno illustrato chiaramente la parte teorica senza essere appesantiti da calcoli complicati.

La principale metodologia didattica usata con la didattica è stata la lezione frontale partecipata. Sulla classroom sono stati inviati materiali quali spiegazioni, approfondimenti e schemi che non sempre sono stati utilizzati dagli studenti.

Obiettivi minimi da perseguire al fine di ottenere e dimostrare sufficienti conoscenze e abilità matematiche:

- Capire il significato di funzione reale e del suo studio.
- Comprendere gli elementi fondamentali del concetto di limite.
- Svolgere il calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali, applicandoli nello studio delle funzioni stesse.
- Saper risolvere le principali forme indeterminate nel calcolo dei limiti ($0/0$, ∞/∞)
- Determinare la derivata di una funzione algebrica razionale.
- Saper interpretare il grafico di una funzione reale cogliendone gli aspetti più caratterizzanti.
- Gestire lo studio di una funzione algebrica razionale, estrapolando le informazioni necessarie per tracciare il grafico sul piano cartesiano.

Contenuti da sviluppare:

- Definizione di funzione reale di variabile reale
- Classificazione delle funzioni.
- Dominio di una funzione, segno di una funzione.
- Limiti nelle forme indeterminate.
- Applicazione dei limiti nello studio delle funzioni: continuità, asintoti
- Il concetto di derivata di una funzione in un punto.
- Utilizzo della derivata per determinare crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi.
- Studio delle funzioni razionali intere e fratte con relativo grafico.

Caprarola, 13 Maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Cristina Federici



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

I.I.S. "A. Farnese" di Caprarola.

Anno scolastico 2023-2024

Materia: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

RELAZIONE FINALE

CLASSE: V sez. A

DOCENTE: Prof. ssa Giuseppina Perugini

Libro di testo in uso: S. RASCIONI – F. FERRIELLO “GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE - ACCOGLIENZA TURISTICA” - Ed. Tramontana.

Situazione della classe - La classe è costituita da diciotto alunni, di cui 11 maschi e 7 femmine, tutti regolarmente frequentanti. Non sempre gli alunni durante l'anno scolastico hanno mostrato disponibilità al dialogo educativo rispondendo attivamente agli stimoli offerti dalla docente. Da ciò consegue che alcuni alunni hanno acquisito una discreta autonomia nell'esposizione e nell'applicazione dei concetti appresi, mentre altri hanno evidenziato una preparazione frammentaria e la necessità di essere guidati durante le verifiche. I livelli di apprendimento sono complessivamente positivi: si evidenzia un gruppo che ha raggiunto un livello discreto o buono di preparazione mentre un secondo gruppo presenta una preparazione sufficiente. La relazione della docente con la classe è stata sempre serena e il comportamento degli studenti educato.

Non è stato possibile portare a termine quanto previsto nella programmazione di inizio anno a causa della necessità di ripetere più volte gli stessi argomenti e le numerose assenze per progetti svolti fuori della classe.

Obiettivi specifici e di apprendimento (conoscenze/abilità/competenze):

- conoscenza degli argomenti e degli elementi caratterizzanti la disciplina
- analisi ed elaborazione dei contenuti.

Contenuti del programma: vedi programma svolto.

Metodi d'insegnamento: lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, problem solving.

Mezzi e strumenti di lavoro: testo in adozione, codice civile, quotidiani e riviste specializzate.

Spazi: aula della classe e LIM, piattaforme digitali.

Tempi: I e II quadrimestre.

Strumenti di verifica: verifiche orali e scritte in itinere e sommative.

Criteri di misurazione e valutazione: interesse e partecipazione, conoscenze acquisite a livello di apprendimento e rielaborazione, abilità espressive e pratiche.

Il Docente

Prof.ssa Giuseppina Perugini



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

I.I.S. "A. Farnese" di Caprarola.

RELAZIONE FINALE CLASSE V A

ENOGASTRONOMIA

Docente :Scaramuccia Giulia

SITUAZIONE GENERALE

La classe è composta da 18 alunni.

All'inizio dell'anno scolastico si è presentata come una classe con delle mediocri capacità di apprendimento, ad eccezione di qualche alunno, dal punto di vista disciplinare sono vivaci ma nel rispetto delle regole scolastiche.

La maggior parte degli alunni ha in genere manifestato un rapporto rispettoso con la docente. La frequenza, per la quasi totalità dei ragazzi, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare.

Lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in molti casi, un apprendimento più che sufficiente.

Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati sufficientemente raggiunti per la maggior parte della classe.

Tutto ciò ha determinato un livello di apprendimento sufficiente.

Alcuni si sono mostrati più interessati alla disciplina in oggetto e sono emersi in senso positivo per rendimento scolastico.

L'attività didattica, svolta sia con lezioni frontali sia con lezioni interattive, è stata condotta in modo da stimolare gli alunni alla riflessione personale e alla rielaborazione critica dei contenuti disciplinari. Le tematiche sono state presentate spesso con degli schemi, per potenziare la capacità di sintesi, effettuando, qualora possibile, degli approfondimenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato svolto, ottenendo da parte di qualche alunno degli ottimi risultati, mentre la maggior parte della classe ha raggiunto la sufficienza

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche sono state frequenti e varie, in linea con la metodologia adottata, con le esercitazioni svolte in classe e a casa. Più precisamente:

- Verifiche scritte a domanda aperta;
- Interrogazioni orali;
- lezioni frontali;
- Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della partecipazione attiva e dell'interesse dimostrato durante le attività e le lezioni.

Caprarola lì 01/05/2024

Prof.ssa Scaramuccia Giulia



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "A. Farnese" di Caprarola

Anno scolastico 2023-24

Classe V sez. A

Discipline : Lingua e Civiltà Inglese

Docente : Laura Imbrauglio

Relazione finale

Classe composta da diciotto alunni di diversa provenienza geografica e con diversa preparazione di base e differente disposizione all'apprendimento di una seconda lingua. La classe risulta un po' debole dal punto di vista della conoscenza delle strutture di base della lingua inglese, sebbene vi sia qualche elemento che emerge sugli altri. Due di questi hanno anche partecipato agli esami Cambridge per il conseguimento della relativa certificazione linguistica.

Quindi, abbiamo un gruppetto, abbastanza diligente, che ha partecipato al dialogo educativo mentre altri lo hanno fatto in maniera sporadica se non addirittura eclissandosi del tutto. A tutto ciò va ad aggiungersi il fatto che gli alunni in questione sono poco inclini allo studio a casa.

Va posto in evidenza un fatto a mio avviso gravissimo che va sottolineato in maniera energica e cioè che le ore di inglese previste per il triennio sono state ridotte da tre a due a settimana e che quindi, rispetto ai programmi degli anni passati anche il programma di quest'anno è stato decurtato di un terzo. Inutile dire che trovo profondamente ingiusto tutto ciò quando poi alla disciplina della Lingua e Civiltà Inglese viene lasciato l'onere delle Prove Invalsi ed il "privilegio" di essere obbligatoriamente materia di esame nella prova orale degli Esami Finali di Stato.

Per quanto concerne il comportamento, non sempre è stato esemplare anche se più o meno, nei limiti della norma.

La classe ha raggiunto risultati, nel complesso, più o meno accettabili sebbene vi siano alcuni alunni (magari pochi) che si rifiutano di studiare la lingua inglese, a volte ciò dovuto anche alle troppe lacune pregresse.

Metodi e strumenti utilizzati

Per lo svolgimento dell'attività didattica la scrivente si è avvalsa dell'approccio metodologico funzionale-comunicativo; gli studenti sono stati messi in condizione di utilizzare in modo immediato e significativo la lingua inglese per esigenze reali, avendo così la sensazione di impadronirsi della lingua come strumento vivo e non artificiale.

Oltre alla lezione frontale si è lavorato molto anche sulla lettura ad alta voce e sulla traduzione dei termini e delle espressioni che i testi dei libri in adozione, *Mastering Service e Training for Successful Invalsi* proponevano, in modo da agevolare il lavoro individuale. Si è cercato soprattutto di indirizzare gli allievi verso l'acquisizione e l'apprendimento delle espressioni e del lessico specifico della micro-lingua del settore alberghiero e ristorativo.

Oltre che di testi scritti ci si è avvalsi anche di *Listening e Comprehension*, cercando di migliorare la pronuncia.

Valutazione

Nella valutazione la sottoscritta si è avvalsa, oltre che di verifiche scritte e orali tradizionali, anche di controlli continui, domande flash ed esercizi vari.

Nella valutazione si è tenuto conto della *accuracy*, ma anche della *fluency* e dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

Sono stati presi in considerazione, al fine della valutazione quadrimestrale, anche l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Caprarola, 06 maggio 2024

L'insegnante
Laura Imbrauglio

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE V A

PROF. GIACOMO RIVA
Treccani

Ed. Giunti T.V.P.

STRUTTURA DELL'INTERVENTO

Sezione 1 Da Roma capitale al primo dopoguerra

UNITA' 1 IL DECADENTISMO

UNITA' 2 GIOVANNI PASCOLI

UNITA' 3 GABRIELE D'ANNUNZIO

UNITA' 4 LA COSCIENZA DI ZENO DI ITALO SVEVO

UNITA' 5 LUIGI PIRANDELLO

Sezione 2 Tra le due guerre

Le coordinate storiche

UNITA' 6 GIUSEPPE UNGARETTI - "L'ALLEGRIA"

UNITA' 7 EUGENIO MONTALE

UNITA' 8 IL NEOREALISMO NEL CINEMA E IN LETTERATURA

STRUTTURA DELL'INTERVENTO

SEZIONE 1 DA ROMA CAPITALE AL PRIMO DOPOGUERRA

UNITA' 1 IL DECADENTISMO

-

Una nuova sensibilità

Il superamento del positivismo

Il tramonto del positivismo

La ripresa dei motivi romantici

Tendenze artistiche

L'affermarsi del Decadentismo

- Termine, periodizzazione, manifesti

Il significato del Decadentismo

La periodizzazione del movimento

Intellettuali, riviste e manifesti

- Radici filosofiche e scientifiche

La scoperta "scientifica" dell'interiorità

L'indirizzo nichilista e il superuomo: Nietzsche

Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo

Lo spiritualismo e il problema del tempo: Bergson

L'intuizionismo

Freud e la nascita della psicanalisi

Una psiche su tre livelli

Einstein e la teoria della relatività

- Caratteri

La sensibilità decadente

Le figure del Decadentismo

Le correnti del Decadentismo

- Il Preraffaellismo

Il ritorno al medioevo pittorico e letterario

- Il Parnassianesimo

La poetica dell'”arte per l'arte”

- Il Simbolismo

- L' Estetismo

L'”arte per l'arte”

La figura dell'esteta

La nascita del romanzo estetizzante

La diffusione dell'Estetismo in Gran Bretagna

v Parole nel tempo: *Estetismo*

Il Decadentismo in Italia e in Europa

- L'esperienza decadente in Italia

Gli scrittori decadenti italiani

Pascoli

D'Annunzio

- **Aver acquisito sufficiente / buona conoscenza degli argomenti trattati**
- Saper definire i concetti di capitalismo ed imperialismo
- **Saper definire i concetti di Decadentismo e Simbolismo**
- **Saper definire il concetto di Estetismo**
- Saper definire le varie “anime” del Decadentismo europeo
- Aver colto le peculiarità del decadentismo italiano

VERIFICHE

Ø Interventi e dibattito in classe

Ø Verifiche orali

UNITA' 2 GIOVANNI PASCOLI

1. La vita

2. Le opere

Le raccolte poetiche

Una produzione di simultanee tendenze poetiche

Myricae

Primi poemetti e Nuovi poemetti

Canti di Castelvecchio

Poemi conviviali

Odi e inni

Il Fanciullino

3. Il pensiero e la poetica

Fra umanitarismo e nazionalismo

I valori della concordia e della solidarietà

Pascoli e il nazionalismo

Una nuova poetica

La poetica del “fanciullino”

La poesia come mezzo di conoscenza

L’influsso del Simbolismo

L’impressionismo pascoliano

Temî, motivi e simboli

Aspetti ricorrenti della poesia pascoliana

L’innovazione stilistica

Linguaggio analogico ed allusivo; la sinestesia

I simboli

La struttura sintattica

La metrica

Aspetti fonici

Il plurilinguismo

Pascoli e la poesia italiana del Novecento

Lo sperimentalismo

La fortuna di Pascoli

Arte: il Simbolismo

Myricae

Le edizioni

La struttura

Il titolo

I temi

Lo stile

Testi: *Lavandare*

Novembre

X Agosto

L'assiuolo

v La critica: *Il significato del “nido” in Pascoli*

- la poetica pascoliana con altre esperienze artistiche e letterarie dell'epoca

VERIFICHE Il Fanciullino

Le linee della poetica pascoliana

La voce del fanciullino

Il valore sociale della poesia

Testi: *“E' dentro di noi un fanciullino”*

Canti di Castelvecchio

Le vicende editoriali e il titolo

I temi

Testi: *Nebbia*

Il gelsomino notturno

OBIETTIVI

- **Saper ripercorrere le tappe fondamentali della biografia pascoliana**
- **Saper individuare i temi fondamentali della poetica pascoliana, conducendo l'analisi, anche formale, dei testi presi in esame**
- Aver colto le novità del linguaggio poetico pascoliano
- Saper mettere in relazione tra loro i testi esaminati
- Aver acquisito una buona conoscenza della poetica pascoliana

Saper mettere in relazione

- Ø Interventi e dibattito in classe
- Ø Colloqui e verifiche orali
- Ø Analisi scritta di alcuni testi poetici pascoliani

La pioggia nel pineto

Meriggio

OBIETTIVI

- **Saper ripercorrere le tappe fondamentali della biografia dannunziana**
- **Saper condurre l'analisi, anche formale, dei testi in prosa e poesia presi in esame ed individuarne i motivi**

fondamentali

- Aver colto la peculiarità dell'estetismo dannunziano
- Aver compreso gli aspetti fondamentali della ricerca stilistica dannunziana, con particolare riferimento alla poesia di *Alcyone*
- **Saper delineare le caratteristiche del *superuomo* dannunziano**
- **Saper definire il concetto di *panismo***
- Saper mettere in relazione tra loro i testi esaminati
- Aver acquisito una buona conoscenza della poetica dannunziana
- Saper mettere in relazione la poetica dannunziana con altre esperienze artistiche e letterarie dell'epoca

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattito in classe
- Ø Colloqui e verifiche orali
- Ø Verifica semi-strutturate (tipologia mista b – c)

Ø Analisi scritta di testi poetici dannunziani

UNITA' 4 ITALO SVEVO

1. La vita

2. Le opere

I primi romanzi

Una vita: la figura dell'inetto

Senilità: La precoce "vecchiaia" dell'inetto

Il periodo del silenzio letterario

Racconti e commedie

La traduzione del saggio di Freud

La coscienza di Zeno e le ultime opere

Il Capolavoro di Svevo

Il Profilo autobiografico

Il Vecchione o Le confessioni di un vegliardo

3. Il pensiero e la poetica

La formazione culturale

L'incontro con Schopenhauer, Darwin, Dostoevskij e Nietzsche

Joyce e la letteratura contemporanea

L'interesse per la psicanalisi

Gli influssi e le nuove tecniche narrative

Tra Realismo e Naturalismo

L'adozione di nuove tecniche narrative

Joyce e la letteratura contemporanea

L'interesse per la psicanalisi

Una vita

La trama

La figura dell'inetto

L'ambientazione della vicenda

Gli influssi letterari e ideologici

Senilità

Le edizioni

La trama

La figura dell'inetto e il sistema dei personaggi

Le tecniche narrative

La coscienza di Zeno

I modelli e il genere dell'opera

I modelli sveviani

L'interesse per la psicanalisi

Il significato di "coscienza"

Autobiografia o romanzo psicanalitico?

La struttura e i contenuti

La struttura

I contenuti

L'impianto narrativo e lo stile

- Le tecniche narrative

Il superamento del naturalismo

Il narratore e il punto di vista

Il monologo interiore e la lezione di Joyce

I diversi piani temporali

- Lo stile

Il lessico

L'ironia

Testi: Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Una catastrofe inaudita

v Visualizzazione: "Io narrante e "io narrato" nella *Coscienza di Zeno*

v Letteratura ed arte a confronto: *Il doppio segreto*

v La critica: *Zeno tra inettitudine e lapsus*

OBIETTIVI

- Saper ripercorrere le tappe fondamentali della biografia sveviana
- Saper ripercorrere le linee essenziali delle vicende narrate nei due primi romanzi sveviani
- Saper individuare i motivi essenziali della poetica sveviana, con particolare riferimento alla figura dell'*inetto*
- Saper condurre l'analisi, anche formale, dei brani dei romanzi presi in esame
- Aver acquisito Sufficiente / buona conoscenza delle vicende narrate nel romanzo *La coscienza di Zeno*
- Saper individuare i temi fondamentali presenti nel romanzo *La coscienza di Zeno*
- Aver compreso il ruolo svolto dalla psicanalisi nel romanzo
- Saper individuare le novità formali e strutturali che caratterizzano la *Coscienza*
- Aver acquisito una sufficiente / buona conoscenza della poetica sveviana
- Saper mettere in relazione la poetica sveviana con altre esperienze artistiche e letterarie dell'epoca

VERIFICHE

Ø Interventi e dibattito in classe

Ø Colloqui e Verifiche orali

Ø Verifica con domande a risposta sintetica (tipologia A)

UNITA' 5 LUIGI PIRANDELLO

1. La vita

2. Le opere

Le poesie, le novelle e saggi

Le prime prove

Le novelle

L'umorismo

I romanzi

I primi romanzi

Il fu Mattia Pascal

Il teatro

- L'innovazione teatrale

La rivoluzione teatrale

La maschera

Vita e teatro

- Il teatro dialettale e il teatro del grottesco

Gli esordi

Il teatro del grottesco

Così è (se vi pare)

- Il “teatro nel teatro”

Sei personaggi in cerca di autore

3. Il pensiero e la poetica

La formazione verista e gli studi di psicologia

L'influsso del verismo

Le influenze degli studi di psicologia e filosofia

Pirandello e il suo tempo

La maschera e la crisi dei valori

Forma e vita

Le trappole

Alienazione e solitudine

Il “forestiero della vita”

L'oltre

La difficile interpretazione della realtà

Relativismo conoscitivo e incomunicabilità

Le trappole

Alienazione e solitudine

I personaggi e lo stile

I personaggi pirandelliani

Lo stile

Alienazione e solitudine

L'umorismo

Tra saggio e dichiarazione di poetica

L'umorismo come "sentimento del contrario"

I modelli culturali

Gli influssi letterari e ideologic

Testi: *Il sentimento del contrario*

Il fu Mattia Pascal (*scelta di alcuni passi*)

Le edizioni e la trama

Le edizioni

La trama

La struttura e i temi

La struttura

I contenuti

La visione del mondo

I principi ideologici

La trama

Le tecniche narrative

La tecnica narrativa

Tecniche narrative e stile

Novelle per un anno

Genesi e struttura dell'opera

I personaggi, i temi e il linguaggio

L'ambientazione

Testi: *La patente*

Il treno ha fischiato

La carriola

Così è (se vi pare) (scelta di alcuni dialoghi)

Genesi e caratteristiche dell'opera

La trama

I temi

La struttura

I contenuti

La visione del mondo

I principi ideologici

La trama

Sei personaggi in cerca di autore (scelta di alcuni dialoghi)

La composizione e la rappresentazione

La trama

I piani della vicenda

I temi

La novità drammaturgica

Innovazioni scenografiche e di regia

Sei personaggi in cerca di autore visione di alcune scene

v **Visualizzazione:** *La rivoluzione teatrale in Pirandello*

OBIETTIVI

- Saper ripercorrere le tappe fondamentali della biografia pirandelliana
- Saper individuare i motivi essenziali della poetica pirandelliana, con particolare riferimento al saggio sull' *Umorismo*
- Saper condurre l'analisi, anche formale, delle novelle prese in esame
- Saper ripercorrere le linee essenziali delle vicende narrate nel romanzo del *Fu Mattia Pascal*
- Saper individuare i temi fondamentali della poetica pirandelliana
- Saper individuare le novità, anche strutturali, che caratterizzano il teatro pirandelliano
- Aver acquisito una sufficiente / buona conoscenza della poetica pirandelliana

- Saper mettere in relazione la poetica pirandelliana con altre esperienze artistiche e letterarie dell'epoca

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattiti in classe
- Ø Colloqui e verifiche orali
- Ø 2 verifiche semi-strutturate (tipologia B)

UNITA' 6 GIUSEPPE UNGARETTI

1. La vita

2. Le opere

L'Allegria

Sentimento del tempo

3. Il pensiero e la poetica

Prima fase: lo sperimentalismo

La lezione simbolista

Autobiografismo e parola poetica

Le innovazioni stilistiche

La centralità della parola

“Il solo innovatore”

Ungaretti, precursore dell'Ermetismo

L'Allegria

Dal Porto sepolto all'Allegria

Il titolo -La struttura

I temi

Il ruolo del poeta e della poesia

La parola pura, essenziale

Testi: da “*L'allegria*”

Veglia

Fratelli

Soldati

Allegria di naufragi

I Fiumi

San martino del Carso

Da Sentimento del tempo: *L'isola*

v **Visualizzazione: *Fratelli: due redazioni a confronto***

OBIETTIVI

- **Saper ripercorrere le tappe fondamentali della biografia ungarettiana**
- Saper individuare le novità formali presenti nell'*Allegria*
- **Saper individuare i temi fondamentali presenti nella poesia dell'*Allegria***
- **Saper individuare i temi fondamentali presenti nelle liriche ungarettiane conducendo un'analisi, anche formale, dei testi presi in esame**
- Saper mettere in relazione tra loro i testi ungarettiani esaminati
- **Aver acquisito una sufficiente / buona conoscenza della poetica ungarettiana**
- Saper mettere in relazione la poetica ungarettiana con altre esperienze artistiche e letterarie dell'epoca

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattiti in classe
- Ø Colloqui e verifiche orali
- Ø Analisi scritta comparata di testi poetici tratti dall'*Allegria*

-

UNITA' 7 EUGENIO MONTALE

1. La vita

2. Le opere

Le raccolte poetiche

3. Il pensiero e la poetica

La dolorosa esperienza del vivere

L'evoluzione della figura femminile

Le scelte poetiche e stilistiche

MONTALE E IL SUO TEMPO

Ossi di seppia

I limoni

Merigiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere

Cigola la carrucola del pozzo

Le occasioni

La casa dei doganieri

Un mottetto: Non recidere, forbice, quel volto

OBIETTIVI

- **Saper ripercorrere le tappe fondamentali della biografia montaliana**
- **Saper individuare i temi fondamentali presenti nelle liriche di *Ossi di seppia*, conducendo un’analisi, anche formale, dei testi presi in esame**
- Saper individuare le novità formali che caratterizzano la poesia degli *Ossi di seppia*
- Saper individuare i temi fondamentali presenti nella poesia delle *Occasioni* e motivarne le scelte stilistiche, con particolare riferimento alla tecnica del “correlativo oggettivo”
- Saper mettere in relazione tra loro i testi poetici presi in esame
- **Aver acquisito una sufficiente / buona conoscenza della poetica montaliana**
- Saper mettere in relazione la poetica montaliana con altre esperienze artistiche e letterarie dell’epoca

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattiti in classe
- Ø Colloqui
- Ø Verifica semi-strutturata (tipologia mista b – c)
- Ø Analisi scritta di un testo poetico tratto da *Ossi di seppia*

SEZIONE 3 IL SECONDO NOVECENTO

-

UNITA’ 12 (27) LA NARRATIVA ITALIANA DAL NEOREALISMO AD OGGI

1. La narrativa della Resistenza e del dopoguerra

2. Gli intellettuali e l'impegno politico

3. Il Neorealismo

Primo Levi *Se questo è un uomo*

Letteratura, cinema e società: dal neorealismo alla commedia italiana

1. Cinema e letteratura: il Neorealismo

Roma città aperta di Roberto Rossellini

Ladri di biciclette di Vittorio De Sica

OBIETTIVI

- **Aver acquisito sufficiente / buona conoscenza degli argomenti trattati**
- **Saper analizzare i testi presi in esame**
- **Aver acquisito sufficiente / buona conoscenza degli argomenti trattati**
- **Saper analizzare i testi presi in esame**
- **Saper definire i caratteri essenziali delle tendenze letterarie prese in esame**
- **Saper definire i caratteri essenziali del Neorealismo**
- Saper definire i caratteri essenziali del cinema *Neorealista* e dei suoi rapporti con la letteratura

L'insegnante

Prof. Giacomo Riva

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V A

PROF. GIACOMO RIVA

a. s 2023/ 2024

Testo in adozione: Antonio Brancati – Trebi Pagliarani

L'Età contemporanea Vol.3°

La Nuova Italia

STRUTTURA DELL' INTERVENTO

Unità propedeutica Italia ed Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale_

UNITA' 1 DALLA BELLA EPOQUE ALLA I GUERRA MONDIALE

Capitolo 4 La Prima guerra mondiale

Quadro di insieme

- 4.1 Le origini della guerra
- 4.2 Il fallimento della guerra lampo
- 4.3 L'Italia dalla neutralità alla guerra
- 4.4 1915 – 1916: la guerra di posizione
- 4.5 Il fronte interno e l'economia di guerra

- 4.6 La fase finale della guerra (1917–1918)
- 4.7 La Società delle Nazioni ed i trattati di pace
- 4.8 Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

v **Il territorio come fonte storica: la guerra di posizione: le trincee italiane**
v **Storia e.... tecnologia – Le nuove macchine da guerra**

OBIETTIVI \ CONOSCENZE

- § **Aver acquisito sufficiente / buona conoscenza degli argomenti trattati**
Saper definire le linee essenziali della politica estera italiana dall'unità alla I guerra mondiale
- § **Saper individuare le cause che portano allo scoppio del I conflitto mondiale**
- § **Saper ripercorrere le fasi essenziali della I guerra mondiale, con particolare riferimento agli avvenimenti riguardanti il fronte italiano**
- § Saper definire in modo dettagliato la nuova cartina geopolitica mondiale all'indomani dei trattati di pace con particolare riferimento ai Trattati di Versailles e di Saint Germain
- § Saper spiegare i motivi che portano alla "vittoria mutilata" e le conseguenze che comportano sulla vita politica italiana

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattito in classe
 - Ø Verifiche orali
 - Ø Verifica semistrutturata (tipologia mista b – c: unità propedeutica; Unità 1 cap.4)

UNITA' 2 TOTALITARISMI E LA II GUERRA MONDIALE

_Capitolo 7 L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Quadro di insieme

- 7.1 Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- 7.2 La crisi dello Stato liberale
- 7.3 L'ascesa del fascismo

- 7.4 La costruzione dello Stato fascista

- 7.5 La politica sociale ed economica
- 7.6 La politica estera e le leggi razziali

Materiale documentario Istituto Luce

OBIETTIVI | CONOSCENZA

- § Saper individuare le cause della grave crisi economica, politica e morale che attraversò l'Italia dopo il conflitto e che determinarono il successo del fascismo
- § **Saper ripercorrere le principali tappe che portarono alla nascita dello stato totalitario fascista**
- § **Saper definire il concetto di *totalit* § Saper definire le caratteristiche basilari dello stato totalitario fascista**
- § Saper definire il concetto di *totalitarismo imperfetto*
- § Saper delineare le linee essenziali della politica economica del fascismo
- § **Saper individuare i punti essenziali del Concordato tra Stato e Chiesa**
- § Saper delineare le linee essenziali della politica estera fascista

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattito in classe
- Ø Verifiche orali
- Ø Verifica semistrutturata (tipologia mista b – c Unità 2 cap. 7)

Capitolo 5 Dopo la guerra: sviluppo e crisi

Quadro di insieme

- 5.1 Crisi e ricostruzione economica
- 5.2 Trasformazioni sociali e ideologie
- 5.3 Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- 5.4 La crisi del '29 e il *New deal*

OBIETTIVI \ CONOSCENZE

- **Aver acquisito sufficiente / buona conoscenza degli argomenti trattati**
- § **Saper individuare i motivi che determinano la gravissima crisi economica nell'Europa post-bellica**
- § Saper individuare i motivi che portano alla nuova "centralità" degli Stati Uniti
- § **Saper individuare le cause che determinano il crollo della borsa di Wallstreet**
- § Saper definire le conseguenze che la crisi del '29 determinò negli Stati Uniti e su scala planetaria
- § Saper definire le linee essenziali del *New deal* roosveltiano

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattito in classe
- Ø Colloqui periodici

OBIETTIVI \ CONOSCENZE

- **Aver acquisito sufficiente / buona conoscenza degli argomenti trattati**
- § **Saper individuare i motivi che determinano la gravissima crisi economica nell'Europa post-bellica**
- § Saper individuare i motivi che portano alla nuova "centralità" degli Stati Uniti
- § **Saper individuare le cause che determinano il crollo della borsa di Wallstreet**
- § Saper definire le conseguenze che la crisi del '29 determinò negli Stati Uniti e su scala planetaria
- § Saper definire le linee essenziali del *New deal* roosveltiano

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattito in classe
- Ø Colloqui periodici

Capitolo 8 La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich (*sintesi*)

Quadro di insieme

8.5 L'aggressiva politica estera di Hitler

Concetti chiave: *Totalitarismo; Antisemitismo*

Capitolo 9 L'Europa ed il mondo tra fascismo e democrazia

Quadro di insieme

9.1 Fascismi e democrazie in Europa

9.2 La guerra civile spagnola

OBIETTIVI \ CONOSCENZE

- § Aver compreso come le conseguenze del trattato di Versailles abbiano reso debole la repubblica di Weimar e favorito l'ascesa del nazismo
- § **Saper ripercorrere le tappe essenziali del movimento nazista dalla nascita alla presa del potere**
- § **Saper definire le caratteristiche basilari dello stato totalitario nazista**
- § **Saper ripercorrere le tappe essenziali della guerra civile spagnola**
- § Saper individuare le cause che portarono allo scoppio del secondo conflitto mondiale

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattito in classe
- Ø Verifiche orali
- Ø Verifica semi-strutturata (tipologia mista b – c)

Capitolo 10

La II guerra mondiale

Quadro di insieme

- 10.1 La guerra-lampo (1939– 1940)
- 10.2 La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- 10.3 La controffensiva alleata (1942 – 1943)
- 10.4 La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- 10.5 La vittoria degli alleati
- 10.6 Lo sterminio degli ebrei

Materiale documentario Istituto Luce

Storia e.... tecnologia: *la bomba atomica, un'arma di distruzione totale*

OBIETTIVI \ CONOSCENZE

- § **Saper ripercorrere le tappe fondamentali della seconda guerra mondiale**
- § **Saper ripercorrere le tappe fondamentali della partecipazione italiana al conflitto**
- § **Saper definire il fenomeno della *Resistenza* nei paesi occupati dal nazifascismo, con particolare riferimento alla situazione italiana**

VERIFICHE

- Ø Interventi e dibattito in classe
- Ø Colloqui orali periodici
- Ø Interventi e dibattito in classe

Ø Verifiche orali

Ø Verifica semistrutturata (tipologia mista b – c - Unità 2 cap.10)

UNITA' 3 IL MONDO BIPOLARE

Capitolo 11 Dall'età del benessere alla rivoluzione elettronica

Quadro di insieme

11.1 La ricostruzione postbellica e il boom economico in Italia e in Europa

Capitolo 12 USA –URSS: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo

Quadro di insieme

12.1 Dalla pace alla guerra fredda (1945 – 1953)

12.2 La “coesistenza pacifica” (1953 – 1963)

12.3 La crisi del sistema bipolare (1964 – 1974)

v **Concetti chiave: guerra fredda**

v **Storia, cittadinanza e costituzione: L'organizzazione delle Nazioni Unite**

Ø Colloqui orali periodici

VE RIFICHE

Ø Interventi e dibattito in classe

OBIETTIVI / CONOSCENZE

§ **Aver acquisito sufficiente / buona conoscenza degli argomenti trattati**

§ **Saper definire i caratteri essenziali del Piano Marshall**

§ Saper definire le cause che portano al definitivo tramonto della “centralità” europea

§ **Saper definire sinteticamente il concetto di guerra fredda**

§ **Saper definire sinteticamente il concetto di bipolarismo**

§ Saper definire sinteticamente il concetto di sfera di influenza

VERIFICHE

Ø Interventi e dibattiti in classe

Ø Colloqui orali

Programma di Educazione civica

- I sistemi elettorali

- Liberaldemocrazia, autoritarismo, totalitarismo

L'insegnante

Prof. Giacomo Riva

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO DI SALA E VENDITA

A.S. 2023/2024

Docente: Prof. Riccardo Minciotti

Materia: Laboratorio di sala e vendita

Classe. 5° A settore sala e vendita

Libro di testo: Tecniche di sala e bar e vendita quinto anno C

Edizioni Plan ALMA isbn: 978-88-99059-47-7

PROGRAMMA

❖ IL MENU' E LE CARTE

Elaborazione di un menu e carte

❖ ENOGRAFIA ESTERA

Enografia e viticoltura nel mondo

Francia

Portogallo

Spagna

❖ LA CUCINA REGIONALE E INTERNAZIONALE

La cucina regionale

Enografia e gastronomia delle regioni d'Italia

❖ LA QUALITA' E LA TUTELA DELLA TIPICITA'

Prodotti BIO

Agricoltura Bio

Filiera corta e KM 0

Tipicità

Marchi di qualità

❖ FOOD COST e BEVERAGE COST

❖ SERVIZI ALLA LAMPADA ATTIVITA' LABORATORIALE PRATICA

Petti di Pollo al Cognac

Filetto di spigola alla mediterranea

Filetto di manzo al pepe verde

- Filetto di manzo alla Voronoff
- ❖ ATTIVITA' PRATICA DI APERTURA, SERVIZIO E DEGUSTAZIONE DI VINI NAZIONALI
 - Vini passiti
 - Vini liquorosi
 - Vini Rossi
 - Vini Bianchi
 - Vini Spumanti

 - ❖ ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO COCKTAIL MONDIALI IBA
 - Alexander
 - Brandy crusta
 - Casino 2020
 - Caipirinha
 - Dry Martini
 - Moscow Mule
 - Hemingway Special
 - Margarita
 - Sex on the beach
 - Cosmopolitan
 - Pina Colada
 - Tequila Sunrise
 - Kamikaze

Il docente
Prof. Riccardo Minciotti

A. S. 2023-2024

Classe V A Indirizzo Sala e Vendita

Docente: **Custodi Alessandro**

CONTENUTI DEL PIANO DI LAVORO

Programma di:Scienza e Cultura dell’Alimentazione

(gli argomenti si riferiscono al libro di testo: “Alimentazione Oggi” 5 Anno - S. Rodato
Edizione Clitt Volume Unico

Modulo A La Dieta in condizioni fisiologiche	UD 1	<p style="text-align: center;">La Dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche</p> <p>La dieta e lo stile di vita nelle diverse fasi della vita: generalità. Alimentazione in gravidanza Alimentazione della Nutrice. Alimentazione nell’età evolutiva. Alimentazione nella Prima Infanzia (0-2 anni): allattamento e latte materno. Svezzamento o Divezzamento. Tipi di Latte per neonati. Alimentazione nella seconda Infanzia e nell’età scolare (3-10 anni). L’Alimentazione nell’Adolescenza (11-18 anni). Alimentazione nell’Età Adulta. Alimentazione nella Terza Età. Dieta e Menopausa. Alimentazione nello Sport e la dieta dello sportivo. Menù funzionali alle esigenze dietologiche della clientela e tipologie di ristorazione collettiva (Cenni generali).</p>
	UD 2	<p style="text-align: center;">Tipologie Dietetiche</p> <p>La Dieta: significato etimologico. La Dieta Mediterranea nel dettaglio e la sua Piramide. La Dieta vegetariana puntualizzata. Cenni su: Dieta Eubiotica, Dieta Macrobiotica, Cronodieta, Dieta a Zona, Dieta Nordica, Dieta di Okinawa e Paleo dieta. L’attuale Piramide Alimentare. Le Linee Guida per una sana alimentazione in generale.</p>
		<p style="text-align: center;">Dieta in particolari condizioni patologiche</p>

<p align="center">Modulo B</p>	<p align="center">UD 1</p>	<p>Generalità e Definizioni. Le Malnutrizioni da carenza di nutrienti. L'Obesità e indicazioni dietetiche. Malattie Cardiovascolari. Aterosclerosi ed indicazioni dietetiche. Ipertensione Arteriosa ed indicazioni dietetiche. Il Diabete Mellito ed indicazioni dietetiche.</p> <p align="center">Disturbi del comportamento Alimentare (Anoressia e Bulimia). Alcol Etilico ed alcolemia. Alcol e salute.</p>
<p>La Dieta in condizioni Patologiche. (Cenni di Dietoterapia)</p>	<p align="center">UD 2</p>	<p align="center">Altre malattie legate agli Alimenti: malattie dell'apparato digerente</p> <p>Cenni su: Reflusso Gastroesofageo, Gastrite, Ulcera Peptica, Sindrome del Colon Irritabile, Meteorismo, Flatulenza ed Aerofagia.</p> <p>Allergie ed Intolleranze alimentari: allergie alimentari mediate dal sistema immunitario; intolleranze Alimentari (di tipo farmacologico e di tipo metabolico). Intolleranza al galattosio ed al lattosio. Intolleranza al glutine (Celiachia). Allergeni ed etichette alimentari.</p>
<p align="center">Modulo C</p> <p>La Sicurezza Alimentare: Sistema HACCP e Qualità degli Alimenti</p>	<p align="center">UD 1</p> <p align="center">UD 2</p>	<p align="center">Le contaminazioni Alimentari</p> <p>Sicurezza nella filiera alimentare. Tipi di Contaminazioni. Le contaminazioni Fisiche. Contaminazione da Radionuclidi.</p> <p>La Contaminazioni Chimiche: i prodotti Fitosanitari (Pesticidi, Fertilizzanti), Zoo farmaci; i metalli pesanti (Piombo, Mercurio, Cadmio, Alluminio); i PCB e gli IPA.</p> <p align="center">La Contaminazione Biologica</p> <p>Contaminazioni biologiche e velocità di comparsa dei fenomeni alterativi. Tipologia di contaminazione biologica. Modalità di contaminazione. Prioni, Virus (morfologia e moltiplicazione), Batteri (generalità, morfologia, classificazione, riproduzione, spore batteriche, crescita batterica e fattori di crescita, tossine batteriche), Funghi Microscopici (lieviti e muffe), Protozoi e Metazoi.</p> <p>Le principali malattie da contaminazioni biologiche degli alimenti.</p> <p>In dettaglio: contaminazioni da virus (Epatite A); principali contaminazioni batteriche (Salmonellosi, Tifo e Paratifo, intossicazione da Stafilococco, Botulismo, tossinfezione da Clostridium perfringens, Listeriosi, Colera); contaminazioni da funghi microscopici (intossicazioni da muffe e micotossine); principali parassitosi alimentari (amebiasi, teniasi, ossiuriasi e anisakidosi).</p>

	UD 3	<p align="center">La Qualità Alimentare ed il MADE IN ITALY alimentare</p> <p>La Qualità totale di un alimento. Norme e certificazioni. Qualità di origine. Cenni sulle Frodi Alimentari. Il marchio biologico. La Filiera Corta e il “Chilometro Zero”: vantaggi.</p> <p align="center">La Sicurezza dai campi alla Tavola</p> <p>Generalità. Requisiti generali d’igiene. Il Regolamento CE n. 178/2002 (EFSA e Pacchetto Igiene). L’igiene dei locali. Igiene del personale. Il sistema HACCP: cenni generali.</p>
<p align="center">Modulo D</p> <p>Conservazione degli Alimenti</p>	UD 1	<p align="center">La conservazione degli Alimenti</p> <p>Le alterazioni degli Alimenti. Le cause fisico-chimiche. Le cause biologiche. I Metodi di Conservazione (Fisici, Chimici, Chimico-Fisici e Biologici) in mappe concettuali dettagliate. Gli Additivi Chimici: la Dose Giornaliera Ammissibile, il quadro normativo.</p>

Gli Argomenti di EDUCAZIONE CIVICA sono stati:

SVILUPPO SOSTENIBILE: dalla Piramide della Dieta Mediterranea alla doppia Piramide Alimentare; impronta Ecologica degli Alimenti. (inclusi nel Modulo A e UD 2)

CITTADINANZA DIGITALE: Etichettatura e Consumatori; le Frodi Alimentari. (inclusi nel Modulo C e UD 3)

Caprarola 10 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Custodi Alessandro

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V A

A.S. 2023-2024

Insegnante: Cristina Federici

LIBRO DI TESTO : COLORI DELLA MATEMATICA - ED. BIANCA PER ISTITUTI

ALBERGHIERI

Autori: LEONARDO SASSO, ILARIA FRAGNI

ED.:PETRINI

Potenziamento e recupero anni precedenti

Equazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Disequazioni di I° e II° grado.

Disequazioni fratte.

Coordinate cartesiane.

Insiemi numerici

Concetto di insieme.

Particolari sottoinsiemi della retta reale: intervalli ed intorno.

Intervalli limitati e illimitati.

Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione.

Rappresentazione analitica di una funzione.

Classificazione delle funzioni analitiche.

Dominio di una funzione.

Grafico di una funzione.

Funzione pari e funzione dispari.

Segno di una funzione. Intersezioni con gli assi.

Limiti di una funzione di variabile reale

Limite finito di una funzione in un punto.

Limite infinito di una funzione in un punto.

Limite destro e sinistro in un punto.

Limite finito ed infinito di una funzione all'infinito.

Operazioni sui limiti (senza dimostrazione).

Forme indeterminate($\infty-\infty, 0/0, \infty/\infty$).

Funzioni continue

Funzione continua.

Continuità delle funzioni elementari.

Continuità delle funzioni in un intervallo.

Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

ASINTOTI

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Interpretazione di grafici di funzioni

Derivate di una funzione di variabile reale

Definizione di rapporto incrementale.

Definizione di derivata.

Derivate di alcune funzioni elementari.

Derivate di somme, prodotti, quozienti.

Cenni sul significato geometrico di derivata.

Definizione di funzioni crescenti e decrescenti.

Massimi e minimi relativi. Punti Stazionari.

Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi.

Studio dei massimi e dei minimi con l'ausilio della sola derivata prima.

Continuità e derivabilità.

Teorema di De L'Hôpital.

Studio del grafico di una funzione

Studio completo di funzioni razionali e relativo grafico.

FUNZIONI PARTICOLARI:

Funzione lineare

Funzione quadratica

Funzione esponenziale

Funzione logaritmica

Prof.ssa Cristina Federici

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE INSEGNANTE: D. RAU

CLASSE V A – SALA E VENDITA

I QUADRIMESTRE :

STRUTTURE GRAMMATICALI:

L'Imperfetto e il Condizionale Presente dei verbi del 1°, 2° e 3° gruppo. I verbi Choisir, Servir e Prendre (Presente Indicativo, Passé Composé, Imperfetto, Condizionale Presente). Il Participio Passato e il Passé Composé (ripasso e accordo con i verbi ausiliari Etre/Avoir). Il Futuro.

SUBLIME-Unité 4 : Les aliments et les fournisseurs (Ripasso). **Unité 5 : En Salle.** A' la rencontre du personnel de salle. La tenue du personnel de salle. Le matériel du restaurant. La mise en place et l'organisation du travail en salle. Les différents types de services. Les buffets et les grands banquets. Comment faire/prendre une réservation. **Unité 6 : Cartes et menus.** Les types de menus. Comprendre une carte ou un menu. Les différences entre une carte et un menu. Commander/prendre une commande. **Unité 7 : Les vins français.** Petite histoire du vin. Les régions viticoles françaises. La classification des vins. Civilisation: Histoire et Culture: Le XIX siècle :Napoléon – La Restauration – Le Second Empire – La Troisième République. La Belle Epoque. Le Siècle des mouvements : Victor Hugo, Gustave Flaubert, Arthur Rimbaud, Jules Verne.

II QUADRIMESTRE STRUTTURE GRAMMATICALI:

I pronomi COD e COI, i pronomi relativi "Qui/ Que". Les gallicismes (ripasso).

Unité 7: Les vins français. Les phases de la vinification. Vins et mets. Les caractéristiques des vins : Les phases de la dégustation. Le champagne.

Unité 8 : Les bars et les boissons. Les types de bars. Le matériel du barman. Les boissons chaudes. Les boissons froides. Les liqueurs. Les eaux-de-vie. Les bières. Les apéritifs traditionnels français. Les cocktails.

Histoire et Culture: Les XX siècle :La Première Guerre mondiale – La Deuxième guerre mondiale - Les années De Gaulle – Les années Mitterand – Les années 2000.

L'INSEGNANTE

Daniela Rau

Programma di enogastronomia V A

Anno scolastico 2023/2024

Gli stili di cucina:

- La cucina regionale, nazionale, internazionale,
- La cucina vegetariana, molecolare e macrobiotica.

Pianificazione dell'attività ristorative:

- Elementi per la progettazione, analisi di mercato, territorio, concorrenza, clientela;
- L'offerta;
- La qualità aziendale e la certificazione aziendale.

Igiene e antinfortunistica:

- Contaminazioni alimentari;
- Malattie alimentari;
- Igiene del personale, degli ambienti, dell'attrezzatura, degli alimenti, ricevimento, stoccaggio, preparazione, mantenimento, trasporto distribuzione.

L'autocontrollo alimentare:

- H.A.C.C.P.
- Sicurezza sul lavoro.

Ricette regionali

Gli alimenti contenenti lo iodio e l'uso del sale in cucina

Prodotti a km 0 e impatto ambientale

Caprarola, 01/05/2024

Prof.ssa Giulia Scaramuccia

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE

LIBRO DI TESTO : “Più movimento” Dea Scuola (Fiorini G., Bocchi S.)

L'attività pratica a scuola, per la disciplina di Scienze Motorie, si è svolta nel rispetto del regolamento di istituto. Le attività proposte hanno riguardato:

- Potenziamento fisiologico generale attraverso esercizi che mirassero al miglioramento delle qualità fisiche (forza, resistenza, coordinazione, flessibilità, equilibrio, velocità)
- Affinamento e potenziamento degli schemi motori di base
- Esercizi di prevenzione arti superiori, arti inferiori, busto.
- Esercizi di coordinazione arti superiori e inferiori

Pratica attività sportive individuali come corsa, salti, lanci, ping pong.

Giochi di squadra: Pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio: tecnica fondamentali individuali per singoli, coppie e gruppi, tattica individuale e collettiva. Semplici schemi di gioco e gioco dinamico adattati alle regole per giochi di squadra.

Attività di inclusione e rafforzamento del gruppo classe come giochi di ruolo e giochi di squadra.

TEORIA:

Terminologia specifica della disciplina

Definizione delle parti del corpo

Assi e piani del corpo

Apparato Locomotore nelle sue suddivisioni

Riconoscimento e localizzazione delle ossa dello scheletro

Riconoscimento e azione dei principali muscoli

Definizione e descrizione delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare

Definizione e descrizione delle capacità coordinative: generali e speciali

Tecnica e regolamento della pallavolo

Tecnica e regolamento della pallamano

Tecnica e regolamento del basket

Linguaggio del corpo

Apparati del corpo

Educazione alimentare

Primo Soccorso e protocolli riabilitativi

Sistemi Energetici

Il docente

Matteo Raddi

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Lingua e civiltà inglese

Docente: Laura Imbrauglio

Testi in adozione:

- 1) Morris with Smith *Mastering Service*, ELi Publishing
- 2) Training for *Successful Invalsi*

Dal testo *Mastering Service*:

UNIT 5

Diet and Nutrition:

- Healthy eating p. 78 e 79
- The Mediterranean diet p. 80
- Other types of diet p. 81
- Alternative diets p. 82 e 83
- Religious dietary choices p. 84
- Teen and sport diets p. 85
- Special diets for food allergies and intolerances p. 86
- Healthy recipes p. 91
- Reading: The Slow Food Movement p. 93 (Invalsi training)

UNIT 6

Safety procedures:

- Food safety and food quality p. 94
- HACCP p. 95
- HACCP principles p. 96
- Food contamination p. 97

UNIT 8

The Art of Service

- Types of service p. 124 e 125
- Flambé and flamed dishes p. 126
- Filleting and carving p. 127
- Serving wine p. 128
- Pairing food and wine p. 129

UNIT 11

Beverages:

- Wine p. 174 e 175
- Wine appellation p. 176 e 177
- Beer p. 178 e 179
- Spirits and liqueurs p. 180 e 181
- Cocktails p. 182 e 183
- The unforgettables p. 188

Contemporary classics p. 188

Hot drinks p. 185

CULTURE:

Dossier 1 The United Kingdom

Quick facts p. 210

UK political system p. 211

Key moments in the 20th and 21st centuries p. 214

Christmas Day p. 217

Dossier 2 The United States of America

Quick facts p. 222

US political system p. 223

Key moments in the 20th and 21st centuries p. 226

Thanksgiving Day p. 228

Halloween p. 229

Dossier 4 Enogastronomic Tour of Italy

Food and wine in north-west Italy p. 242 e 243

Food and wine in Emilia Romagna and north-east Italy p. 244 e 245

Food and wine in Central Italy p. 246 e 247

Most famous Italian food products p. 250 e 251

Dal testo *Training for Successful Invals:*

Reading p. 30 e 31, p. 32 e 33.

Listening 1, 2

Language Practice 1.

L'insegnante

Laura Imbrauglio

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA

Docente: Prof.ssa Giuseppina Perugini

Testo: Gestire le imprese ricettive Rizzoli Education

MODULO A	IL MERCATO TURISTICO
unità 1/2/3/4/ 5	<ul style="list-style-type: none">- Il mercato turistico nazionale e internazionale- Gli organismi e le fonti normative interne e internazionali- Le nuove tendenze del turismo
MODULO B	IL MARKETING
unità 1/2/3/4/ 5	Il marketing: aspetti generali, strategico, operativo, web marketing, marketing plan
MODULO C	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
unità 1/2/ 3	<ul style="list-style-type: none">- La pianificazione e la programmazione- Il budget- Il business plan o piano aziendale
MODULO D	LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO – RICETTIVO
unità 1/2/3/4/ 5	<ul style="list-style-type: none">- Le norme sulla costituzione dell'impresa: cenni- Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro. cenni- Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali- I contratti delle imprese ricettive e ristorative: cenni- I contratti delle imprese di viaggio: cenni
Educazione civica	Lavoro e sviluppo sostenibile – Agenda 2030, Curriculum vitae formato formato europeo

Il Docente

Prof.ssa Giuseppina Perugini

ELENCO ALLEGATI

(cartacei e non presenti nel presente documento)

